

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 giugno 2022, n. 891

**L. R. n. 33/2006 - Titolo I - art. 2bis - "Linee Guida per lo Sport 2022-2024" e "Programma Operativo 2022". Approvazione.**

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport per Tutti, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario di Posizione Organizzativa "Programmazione, coordinamento e monitoraggio interventi regionali per attività motorie e sportive" e dal Dirigente della "Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti", come confermata dal Direttore del "Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale", riferisce quanto segue.

#### **Premesso che**

- la Regione Puglia con la L. R. n. 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", così come successivamente modificata, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie e persegue obiettivi di politica sportiva attraverso idonei interventi finanziari;
- l'art. 2 bis della L. R. n. 33/2006 prevede che la Giunta Regionale approvi, con cadenza triennale, le linee prioritarie di intervento mediante il documento programmatico denominato "Linee guida per lo sport" che definisce:
  - ✓ gli obiettivi da perseguire nel triennio di validità
  - ✓ i criteri e le modalità per la verifica del loro perseguimento
  - ✓ i criteri per l'individuazione delle priorità da attuare nel programma operativo annuale degli interventi
- dall'approvazione della L.R. n. 33/2006, alla scadenza di ciascun triennio, vengono approvate le "Linee guida per lo sport" ed annualmente il "Programma Operativo";
- Le precedenti Linee Guida Triennali della Regione Puglia in materia di sport hanno individuato gli obiettivi e gli interventi da realizzarsi nel periodo 2019/2021 e che, pertanto, concluso il suddetto triennio è necessario definire la nuova programmazione al fine di procedere ad individuare ed attuare le singole Azioni Operative;
- L'art. art. 2 bis, 4 comma, della L.R. n. 33/2066 stabilisce che, nell'ambito delle Linee Guida Triennali, la Giunta Regionale approvi annualmente i Programmi Operativi Annuali degli interventi in materia di sport, nei quali vengono individuati i soggetti destinatari delle provvidenze, le priorità, le modalità e i criteri di concessione dei finanziamenti e dei contributi, ecc.

#### **Considerato che:**

- la Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti ha elaborato le nuove Linee Guida Triennali (Allegato 1- A al presente provvedimento) in continuità con quanto già realizzato con la Programmazione 2019/2021 puntando a consolidare le Azioni a favore della pratica motoria e sportiva in Puglia ad ogni livello, nonché ad attivare incisivi interventi per supportare l'intero mondo dello sport gravemente compromesso a causa della Pandemia da Covid - 19;
- le Linee Guida 2022/2024, attraverso una forte integrazione tra diverse aree di policy (sociale, sanitaria, educativa ed economica) mirano a perseguire un macro-obiettivo di ampia portata: *diffondere la cultura dello sport e delle attività fisico-motorie per migliorare la qualità della vita aumentando la "quantità di benessere" di chi vive il nostro territorio, con un'attenzione peculiare alle fasce più fragili di popolazione;*

- le Linee Guida sono articolate in tre Assi Strategici:
  - Asse 1.** Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale
  - Asse 2.** Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi
  - Asse 3.** Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive
- il Programma Operativo 2022 (Allegato 1- B al presente provvedimento), in coerenza con gli indirizzi delle Linee Guida Triennali 2022/2024, è stato predisposto e contiene varie Azioni attuative dei tre Assi Strategici;
- il comma 2 della L. R. n. 33/06 prevede che le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività/interventi previsti dalla stessa legge saranno stanziare sugli appositi capitoli di spesa della ex Sezione Sport per Tutti (oggi Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti) in sede di approvazione dei rispettivi Bilanci annuali di previsione. Relativamente all'anno 2022 verranno utilizzate le risorse assegnate con il Bilancio 2022, compatibilmente con i vincoli derivanti dal pareggio di bilancio.

#### **Richiamata altresì**

- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"*;
- la D.G.R. del 7 marzo 2022, n. 302 recante *Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*.

**Tanto premesso e considerato** al fine di adempiere a quanto disposto con L.R. n. 33/2006, appare opportuno:

- approvare le *Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2022/2024*, di cui all'allegato 1 - A, ed il *Programma Operativo 2022* degli interventi in materia di sport allegato 1- B, documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare mandato al Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti di perseguire e porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione degli indirizzi ed interventi previsti dagli atti programmatici in oggetto così come stabiliti con il presente provvedimento compresa l'indizione dei singoli Avvisi Pubblici;
- delegare il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti ad approvare, con proprio provvedimento, i singoli Avvisi Pubblici al fine di perseguire i tre Assi Strategici sopra riportati da pubblicare sui siti Internet istituzionali della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e darne ampia pubblicità;
- stabilire che in ciascun Avviso Pubblico sia richiesta agli Enti/Organizzazioni interessate al contributo regionale l'attuazione di un Piano di Comunicazione che promuova l'evento finanziato (Manifestazione sportiva, Grande Evento Sportivo, ecc.) valorizzi e renda maggiormente visibili le risorse / attrazioni sportive, ricreative, culturali e naturali dell'intero territorio regionale;
- stabilire, altresì, che gli interventi previsti nella programmazione triennale sono da intendersi quale aiuto per i beneficiari che sono imprese o esercitano attività economica (aiuto de minimis).

### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### Valutazione di impatto di genere

La presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto  
 indiretto  
 neutro

#### Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport per Tutti relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera "K", della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- 1. di fare propria** la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;
- 2. di approvare** le *Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2022/2024*, predisposte in attuazione dell'art. 2 bis della L.R. 33/ 2006, contenenti le linee prioritarie di intervento per la promozione dello sport e delle attività motorio-sportive da realizzarsi in Puglia nel triennio 2022/2024, di cui all'allegato 1-A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3. di approvare, altresì**, il *Programma Operativo 2022* degli interventi in materia di sport, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui all'Allegato 1-B, predisposto in attuazione del comma 4 dell'art. 2 bis della L.R. n. 33/2066 e s.m.i, contenente diverse Azioni finalizzate ad attuare le Linee Guida 2022/2024;
- 4. di dare mandato** al Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti di porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione degli interventi previsti dalla Programmazione in oggetto così come stabiliti con il presente provvedimento compresa l'approvazione ed indizione dei singoli Avvisi Pubblici;
- 5. di autorizzare** il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti ad effettuare, con proprio Atto Dirigenziale, eventuali variazioni compensative tra i capitoli di spesa del Bilancio di gestione 2022, ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché eventuali modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie per la realizzazione dei singoli interventi, oltre ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno/liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate alla competente Sezione e tutti i provvedimenti di natura gestionale;

6. **di stabilire che** gli Enti/Organizzazioni ammessi al beneficio, a seguito di indizione Avviso Pubblico, attuino un Piano di Comunicazione che promuova l'evento oggetto del finanziamento (Manifestazione sportiva, Grande Evento Sportivo, ecc.) nonché le Politiche regionali e le risorse/attrazioni dell'intero territorio pugliese ;
7. **di stabilire, altresì, che** gli interventi previsti nella programmazione triennale sono da intendersi quale aiuto per i beneficiari che sono imprese o esercitano attività economica (aiuto de minimis) in adempimento a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUCE L. 352 del 24.12.2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis");
8. **di pubblicare** integralmente Il presente provvedimento sui siti Internet istituzionali della regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La PO Programmazione, coord. e monitoraggio interventi regionali per attività motorie e sportive**

Dott.ssa Domenica Cinquepalmi

**Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti**

Dott. Benedetto G. Pacifico

*Il sottoscritto, Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.*

**Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale**

Dott. Vito Montanaro

**Il Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport per Tutti**

Avv. Raffaele Piemontese

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta Regionale con delega allo Sport per Tutti;

Viste le sottoscrizioni poste alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessore proponente che qui si intende integralmente riportata;
2. **di approvare** le *Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2022/2024*, predisposte in attuazione dell'art. 2 bis della L.R. 33/ 2006, contenenti le linee

prioritarie di intervento per la promozione dello sport e delle attività motorio-sportive da realizzarsi in Puglia nel triennio 2022/2024, di cui all'allegato 1-A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. **di approvare, altresì**, il *Programma Operativo 2022* degli interventi in materia di sport, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui all'Allegato 1-B, predisposto in attuazione del comma 4 dell'art. 2 bis della L.R. n. 33/2066 e s.m.i, contenente diverse Azioni finalizzate ad attuare le Linee Guida 2022/2024;
4. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti di porre in essere tutti gli adempimenti per l'attuazione degli interventi previsti dalla Programmazione in oggetto così come stabiliti con il presente provvedimento compresa l'approvazione ed indizione dei singoli Avvisi Pubblici;
5. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti ad effettuare, con proprio Atto Dirigenziale, eventuali variazioni compensative tra i capitoli di spesa del Bilancio di gestione 2022, ai sensi dell'art. 51, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché eventuali modifiche ed integrazioni, ove ritenute necessarie per la realizzazione dei singoli interventi, oltre ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno/liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse assegnate alla competente Sezione e tutti i provvedimenti di natura gestionale;
6. **di stabilire che** gli Enti/Organizzazioni ammessi al beneficio, a seguito di indizione Avviso Pubblico, attuino un Piano di Comunicazione che promuova l'evento oggetto del finanziamento (Manifestazione sportiva, Grande Evento Sportivo, ecc.) nonché le Politiche regionali e le risorse/attrazioni dell'intero territorio pugliese ;
7. **di stabilire, altresì, che** gli interventi previsti nella programmazione triennale sono da intendersi quale aiuto per i beneficiari che sono imprese o esercitano attività economica (aiuto de minimis) in adempimento a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18.12.2013 (GUCE L. 352 del 24.12.2006) della Commissione Europea relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis");
8. **di pubblicare** integralmente Il presente provvedimento sui siti Internet istituzionali della regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato 1- A

Programmazione Regionale Triennale  
L.R. n. 33/2006 e s.m.i. Titolo I – art. 2 bis

# Linee guida per lo Sport

2022-2024

**Regione Puglia – Assessorato allo Sport**



BENEDETTO  
GIOVANNI  
PACIFICO  
20.06.2022  
12:13:47 UTC

## Sommario

Introduzione.....	2
1- Le Strategie sull'attività fisica: dalle Direttive internazionali alle disposizioni regionali .....	5
2- Alcuni dati sulla pratica fisico-motoria e sportiva .....	8
3. Stato salute della popolazione pugliese .....	12
4. Analisi dei finanziamenti della Regione Puglia in materia di sport nel periodo 2017/2021.....	15
5. Le azioni sviluppate nel quinquennio 2017-2021 per favorire l'inclusione sociale, la prevenzione e la valorizzazione del territorio attraverso lo sport.....	24
6- Obiettivi e Assi di intervento - Programmazione della regione Puglia in materia di sport nel triennio 2022-2024 .....	25
Asse 1. Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale .....	28
Asse 2. Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi .....	32
Asse 3. Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive .....	33
7 - Soggetti beneficiari .....	34
8 – Norme generali per l'attuazione della Programmazione triennale .....	35

## Introduzione

---

La Programmazione Regionale Triennale 2022-2024 denominata “Linee Guida per lo Sport”, predisposta in attuazione dell’art. 2 bis della Legge Regionale 4 dicembre 2006, n. 33 e s.m.i. “Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti”, avvia la fase di programmazione delle politiche strategiche per la promozione dello sport e delle attività motorio-sportive da realizzarsi in Puglia nel triennio 2022-2024, in considerazione dell’importanza assunta dallo sport e dall’attività fisico motoria negli ultimi anni nella vita dei cittadini di ogni età.

La vision della Programmazione prende spunto dai principali indirizzi delle istituzioni internazionali ed europee elaborati e adottati con il concorso dei diversi Paesi, tra cui l’Italia.

Si muove in continuità di quanto già realizzato con la Programmazione 2019/2021 e dell’intero quinquennio 2017/2021 puntando a consolidare le azioni a favore della pratica motoria e sportiva in Puglia ad ogni livello privilegiando gli interventi di promozione della salute e delle bellezze del territorio pugliese.

È bene precisare che le Linee Guida 2022-2024, prima programmazione pluriennale in materia di sport successiva all’emergenza da COVID-19, non possono ignorare le conseguenze, subite dal mondo dello sport, a seguito delle politiche restrittive messe in atto, a livello nazionale, per contenere la curva epidemiologica.

La sospensione degli eventi e delle competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, nonché di tutte le manifestazioni organizzate di carattere sportivo e delle attività di palestre, centri sportivi, piscine e impianti sportivi ha messo a dura prova gli operatori del settore.

Alcuni hanno cessato definitivamente la propria attività per i costi troppo elevati della gestione post Covid (norme di distanziamento e contenimento del contagio) e la riduzione degli iscritti.

Per fronteggiare le difficoltà del settore derivanti da tale situazione e favorire la ripresa delle attività, la Regione Puglia cercherà di attuare azioni di supporto cercando di alleviare le difficoltà espressamente manifestate dall’intero settore dello sport nonché pubblicando una varietà di Avvisi Pubblici rivolti a tutte le organizzazioni dello sport.

In aggiunta a questo ambizioso obiettivo, il Programma Triennale mira a : *migliorare la qualità della vita dei cittadini.*

Praticare una o più delle varie tipologie di attività fisica, a tutte le età, contribuisce a preservare lo stato di salute inteso, nell'accezione dell'OMS, come stato di benessere fisico, psichico e sociale.

Considerata la stretta connessione tra stili di vita, salute e benessere, e pratica motoria, con la presente Programmazione si intende promuovere la salute attraverso la pratica sportiva e fisico motoria.

Mettendo in atto svariati interventi, si mira a rendere i cittadini di tutte le fasce d'età consapevoli che una costante pratica motoria apporta benefici alla salute, previene molte malattie, oltre che contribuisce a mantenere e recuperare le condizioni di salute compromesse, favorisce il benessere psicofisico attraverso il miglioramento dell'autostima e l'incremento delle relazioni sociali.

Partendo da tale presupposto, l'attività fisica e motoria occupa un posto centrale anche nella pianificazione sanitaria attraverso approcci intersettoriali finalizzati anche a contenere la spesa sanitaria.

È necessario promuovere politiche integrate, volte a modificare i determinanti sociali, economici, ambientali e culturali; stimolare e sostenere il cambiamento degli stili di vita delle famiglie; indirizzare i soggetti a rischio a partecipare a programmi strutturati di esercizio fisico.

La presente Programmazione conferma la volontà della Regione Puglia di:

- garantire il diritto di tutta la cittadinanza a praticare attività motorio – sportiva
- sostenere lo sport per tutti, lo sport rivolto a tutti, specialmente alle fasce di popolazione più fragili.

La Programmazione definisce gli obiettivi, i criteri e le modalità d'intervento che la Regione intende perseguire per un'efficace politica pubblica dello sport da attivarsi sul territorio regionale al fine di perseguire le finalità indicate dalla legge anche mediante l'interazione costante con tutte le istituzioni e l'intero sistema sportivo.

“Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale”, “Promozione dello sport di base delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi”, “Sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive” sono i tre macro obiettivi che la Regione Puglia con la sua pianificazione intende perseguire nel triennio 2022/2024.

Le azioni da mettere in campo nel nuovo triennio mireranno a:

- a) diffondere la cultura dello sport e delle attività fisico-motorie-ricreative in favore della generalità dei cittadini, al fine di incrementare la percentuale dei praticanti;
- b) favorire le attività sportive negli istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- c) promuovere e sostenere le iniziative finalizzate a favorire le pari opportunità nello sport per tutte le categorie di persone soggette a disagio, svantaggio o qualsivoglia forma di discriminazione;
- d) promuovere la salute attraverso la pratica delle attività sportive e motorio-ricreative;
- e) promuovere l'integrazione sociale quale elemento fondamentale per lo sviluppo del welfare regionale;
- f) integrare le politiche sportive, con quelle turistiche e culturali, economiche;
- g) valorizzare il territorio anche attraverso il sostegno di Grandi eventi sportivi;
- h) migliorare la qualità della vita e la "quantità di benessere" di chi vive sul nostro territorio;
- i) realizzare eventi sportivi di elevata qualità per attrarre turisti ed investimenti;
- j) migliorare e valorizzare il sistema degli impianti e delle attrezzature sportive sul territorio regionale, con particolare attenzione ai temi dell'accessibilità e della sostenibilità ambientale;
- k) valorizzare gli atleti e le società sportive pugliesi che si sono distinti per l'eccellenza dei risultati conseguiti.

Il presente Programma è strutturato come segue:

- le Strategie sull'attività fisico motoria;
- Analisi di contesto, i numeri della pratica fisico-motoria e sportiva in Italia ed in Puglia, i finanziamenti e le Azioni regionali in materia di sport realizzate nell'ultimo quinquennio;
- Declinazione degli obiettivi ;
- Definizione degli Assi di intervento che saranno tradotti in Azioni nei Programmi Operativi annuali;
- Soggetti beneficiari ;
- Norme generali per l'attuazione della Programmazione triennale.

## 1- Le Strategie sull'attività fisica: dalle Direttive internazionali alle disposizioni regionali

Nel nostro Paese la normativa sull'ordinamento sportivo è ripartita tra diverse istituzioni ed in fonti giuridiche di derivazione europee, statale e regionale.

La fonte normativa che negli ultimi anni ha assunto particolare rilevanza è rappresentata dai documenti prodotti in seno agli Organismi dell'UE, alcuni dei quali hanno diretta applicazione nel nostro ordinamento.

Particolare rilevanza ha assunto il Trattato di Lisbona al Consiglio Europeo di Nizza del 2000, per giungere al Libro Bianco sullo sport di luglio 2007 che ha affrontato gli aspetti sociali ed economici dello sport.

La *Strategia sull'attività fisica per la regione Europea 2016-2025*,<sup>1</sup> riconosce l'attività fisica quale fattore trainante per la salute ed il benessere della Regione europea, con particolare attenzione all'incidenza di malattie non trasmissibili associate a livelli insufficienti di attività fisica e a comportamenti sedentari.

La *Strategia* mira a mettere in atto un'azione concertata da parte di tutti i governi della Regione europea affinché tutti i cittadini possano vivere meglio e più a lungo grazie a uno stile di vita che preveda lo svolgimento di attività fisica su base regolare.

Le azioni previste dalla Strategia mirano a spingere governi e parti interessate a lavorare per aumentare i livelli di attività fisica praticati da tutti i cittadini europei. Ottenere una riduzione del 10% della prevalenza dell'insufficiente attività fisica entro il 2025 costituisce uno dei nove obiettivi a livello mondiale.

Inoltre, aumentare i livelli di attività fisica è un fattore importante per il raggiungimento di altri tre obiettivi mondiali:

- ottenere una riduzione del 25% della mortalità precoce dovuta a malattie cardiovascolari, tumori, diabete o malattie respiratorie croniche;
- ottenere una riduzione del 25% della prevalenza dell'ipertensione, oppure, a seconda della situazione nazionale, contenere la prevalenza dell'ipertensione;
- fermare l'aumento del diabete e dell'obesità.

Per ridurre la prevalenza dell'inattività fisica è necessario prevedere un approccio complessivo, integrato e intersettoriale. Occorre realizzare politiche e interventi tra loro complementari che intervengano a livello di singoli individui e comunità nonché a livello culturale, politico e ambientale.

---

<sup>1</sup> *Strategia elaborata alla luce degli obiettivi volontari attualmente stabiliti a livello mondiale dal Piano di azione globale per la prevenzione e il controllo delle malattie non trasmissibili 2013-2020 dell'OMS, adottato nel maggio 2013 dalla Sessantaseiesima Assemblea Mondiale della Sanità attraverso la risoluzione WHA66.10*

La presente Strategia intende guidare, sostenere e incoraggiare gli Stati membri affinché diano ampia attuazione a una serie di politiche efficaci sul piano nazionale, anche attraverso un insieme coerente di approcci multisettoriali.

Le Politiche delineate dalla presente Strategia interessano tutti i paesi della Regione, ma sono pensate come flessibili e adattabili ai diversi contesti nazionali, alle leggi vigenti e all'importante dimensione culturale dell'attività fisica.

A livello collettivo, l'inattività non solo ha un pesante impatto negativo sui costi diretti del sistema sanitario, ma ha anche un costo indiretto in termini di congedi dal lavoro per malattia, per inabilità al lavoro, morti precoci.

Gli studi sui danni derivanti dalla inattività evidenziano come su una popolazione di dieci milioni di persone di cui metà insufficientemente attive, il costo della inattività è di 910 milioni di euro l'anno. Praticare attività fisico motoria determinerebbe svariati vantaggi per l'ambiente, la qualità della vita delle persone nonché maggiori opportunità economiche in diversi settori (ad esempio l'industria del turismo).

La Strategia mira a ridurre la limitata attività fisica entro il 2025.

Il *Piano d'azione globale sull'attività fisica per gli anni 2018–2030* approvato dall'OMS individua quattro obiettivi strategici da realizzare attraverso 20 azioni politiche da applicare in tutti i paesi al fine di ridurre del 15% l'inattività fisica entro il 2030. Il Piano sottolinea la necessità di un *approccio sistemico* che agisca su diversi fattori che influenzano l'attività fisica (sociali, culturali, economici, ambientali, educativi, ecc.).

L'OMS, a novembre 2020, ha pubblicato le nuove Linee Guida per contrastare, attraverso l'attività fisica, la sedentarietà acuitasi a causa della pandemia. Se la popolazione mondiale fosse più attiva, potrebbero infatti essere evitati più di 5 milioni di morti ogni anno. In un momento in cui le persone sono maggiormente a casa per via del Covid-19, le nuove Linee Guida dell'OMS sull'attività fisica e sui comportamenti sedentari, evidenziano che chiunque, di qualsiasi età e abilità, può essere fisicamente attivo e che ogni tipo di movimento conta.

Purtroppo, nonostante l'incalzante normativa europea finalizzata a promuovere l'attività fisico motoria, secondo l'OMS, in tutto il mondo, 1 adulto su 4 e 3 adolescenti su 4 (di età compresa tra 11 e 17 anni), non praticano attività fisica secondo le raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS). Più dell'80% degli adolescenti mondiali è insufficientemente attivo.

In alcuni paesi l'inattività fisica arriva al 70%, a causa degli effetti dell'attuale era altamente tecnologica e meccanizzata.

Per abbattere i livelli ancora alti di sedentarietà, l'OMS ha previsto delle raccomandazioni per ogni fascia d'età, partendo dai bambini, ai disabili, agli adulti, sino agli anziani in cui si indica il tempo di attività fisica da svolgere settimanalmente.

Per aiutare a ridurre gli effetti dannosi sulla salute provocati dalla sedentarietà prolungata, tutti i cittadini dovrebbero mirare a fare di più dei livelli raccomandati dall'OMS.

Gli italiani sono tra i più sedentari in Europa, con il 60% che dichiara di non fare mai sport o attività fisica, contro una media europea del 42% e un primato, quello della Svezia, che si ferma al 9%.

Questo dato, contenuto nella ricerca di Euro barometro, ci impone un cambio di passo, tenendo in considerazione che la crisi economica ed i tagli al welfare pesano non poco anche su questo esito, rischiando di allargare la forbice delle disuguaglianze nelle opportunità di pratica motoria con conseguente iniquità nel rapporto con la salute ed il benessere di tutti i cittadini.

Sulla base di tali dati, l'Italia ha adottato Politiche in linea con gli obiettivi dei Piani d'azione promossi dall'OMS e con le politiche dell'UE.

Le *Strategie nazionali e locali* di promozione dell'attività fisica e motoria mirano a realizzare azioni di promozione della salute in un'ottica intersettoriale e di approccio integrato così come indicato nel Programma coordinato dal Ministero della salute "Guadagnare Salute: rendere facili le scelte salutari" (DPCM 4 maggio 2007)<sup>2</sup>, finalizzato a contrastare i principali fattori di rischio di malattie croniche (scorretta alimentazione, inattività fisica, consumo dannoso e rischioso di bevande alcoliche, tabagismo).

Il *Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025*<sup>3</sup> ribadisce inoltre l'approccio *life course*, finalizzato al mantenimento del benessere in ciascuna fase dell'esistenza, *per setting* (scuola, ambiente di lavoro, comunità, servizi sanitari, città...), come strumento facilitante per le azioni di promozione della salute e di prevenzione, e *di genere*, per migliorare l'appropriatezza ed il sistematico orientamento all'equità degli interventi.

Il PNP imposta gli interventi utilizzando un approccio intersettoriale e promuove corretti stili di vita, attività fisica e riduzione della sedentarietà affinché diminuisca la mortalità e la disabilità delle malattie croniche non trasmissibili.

La promozione dell'attività fisica è una questione complessa. Tuttavia, molte delle azioni di prevenzione delle patologie e promozione della salute sinora intraprese per incentivare l'attività fisica nella popolazione, hanno avuto carattere settoriale e

---

<sup>2</sup> Documento programmatico "Guadagnare salute". Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 maggio 2007- Ministero della salute  
[http://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_normativa\\_1435\\_allegato.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_normativa_1435_allegato.pdf)

<sup>3</sup> Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025- Ministero della salute approvato il 6 agosto 2020 con la conferenza Stato Regioni, con l'Intesa n. 127/CSR

frammentario, senza incidere in modo significativo e sistematico sull'adozione di uno stile di vita attivo<sup>4</sup>.

La Regione Puglia condivide gli indirizzi europei e nazionali. Attraverso lo strumento legislativo e programmatico ha messo in atto negli anni azioni finalizzate a promuovere l'attività fisico motorio come rappresentato nelle successive pagine.

La L.R. n. 33/2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", modificata ed integrata negli anni al fine di rispondere ai nuovi bisogni della cittadinanza ed alle direttive normative, e non, nazionali ed europee è la concreta dimostrazione di tale condivisione oltre al crescente aumentare negli anni degli stanziamenti regionali in materia di sport di cui si rappresenterà al paragrafo 4. "Analisi dei finanziamenti della regione Puglia in materia di sport 2017/2021".

La Pianificazione triennale e la Programmazione Operativa annuale sono la traduzione in azioni ed interventi degli obiettivi delineati dalla Legge regionale.

## 2- Alcuni dati sulla pratica fisico-motoria e sportiva

Una corretta Programmazione richiede la conoscenza del contesto territoriale.

È necessario osservare alcuni dati relativi alla di pratica sportiva e fisico motoria a livello nazionale e regionale al fine di analizzare i bisogni e rilevare i risultati delle programmazioni attuate.

I dati Istat 2021 offrono un ritratto dell'Italia alla luce delle circostanze generate dalla pandemia da Covid-19. È infatti la fotografia di un Paese travolto dalla tempesta, sconvolto dalla sua normalità, sfidato nella sua capacità di resistenza e di reazione. Estrapolando i dati relativi alla pratica sportiva e fisica, si rileva che nel 2020 il 36,6 % della popolazione di tre anni e più dichiara di praticare nel tempo libero uno o più sport, di cui il 27,1 % afferma di farlo con continuità, mentre il 9,5 % lo pratica in modo saltuario (Tavola 10.9).

---

<sup>4</sup> Linee di indirizzo sull'attività fisica per le differenti fasce d'età e con riferimento a situazioni fisiologiche e fisiopatologiche e a sottogruppi specifici di popolazione- Ministero della Salute- Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria - 2018

**Tavola 10.9** Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso, classe di età, regione e tipo di comune

Anno 2020, composizioni percentuali (a)

ANNI CLASSI DI ETÀ	Praticano sport		Praticano solo qualche attività fisica	Non praticano sport né attività fisica
	In modo continuativo	In modo saltuario		
2011	21,9	10,1	27,6	39,8
2012	21,9	9,3	29,2	39,1
2013	21,5	9,1	27,9	41,2
2014	23,1	8,6	28,1	39,9
2015	23,8	9,5	26,5	39,9
2016	25,1	9,7	25,7	39,2
2017	24,8	9,1	27,6	38,1
2018	25,7	9,6	28,5	35,9
2019	26,6	8,4	29,4	35,6
<b>2020 - PER CLASSE DI ETÀ E SESSO</b>				
<b>MASCHI</b>				
3-5	22,2	5,4	27,1	45,3
6-10	61,6	6,2	14,4	17,8
11-14	67,7	8,5	12,5	11,3
15-17	60,2	8,8	16,7	14,3
18-19	53,5	13,5	14,6	18,2
20-24	48,3	13,8	17,5	20,4
25-34	43,0	13,6	20,1	23,3
35-44	32,6	12,6	25,6	29,2
45-54	28,2	13,4	27,5	30,9
55-59	21,9	10,5	32,7	34,8
60-64	23,5	11,6	35,2	29,5
65-74	19,0	7,0	38,5	35,4
75 e oltre	7,1	3,9	30,1	58,7
<b>Totale</b>	<b>32,3</b>	<b>10,4</b>	<b>26,4</b>	<b>30,8</b>
<b>FEMMINE</b>				
3-5	27,2	3,3	23,4	46,1
6-10	54,1	7,4	17,5	20,9
11-14	53,2	8,1	19,9	18,7
15-17	40,1	13,4	24,4	22,1
18-19	36,4	12,2	28,7	22,7
20-24	37,7	14,8	24,5	22,9
25-34	28,7	14,0	29,3	28,0
35-44	23,2	12,3	33,1	31,4
45-54	21,6	10,5	33,9	34,0
55-59	17,9	8,1	36,4	37,6
60-64	14,4	7,9	37,4	40,0
65-74	10,6	4,5	36,2	48,4
75 e oltre	2,9	1,3	18,9	76,5
<b>Totale</b>	<b>22,1</b>	<b>8,7</b>	<b>29,7</b>	<b>39,4</b>
<b>MASCHI E FEMMINE</b>				
3-5	24,5	4,4	25,3	45,7
6-10	58,0	6,8	15,9	19,3
11-14	60,6	8,3	16,2	14,9
15-17	50,1	11,1	20,6	18,2
18-19	45,3	12,9	21,4	20,4
20-24	43,3	14,3	20,8	21,6
25-34	35,9	13,8	24,6	25,6
35-44	27,9	12,4	29,4	30,3
45-54	24,9	11,9	30,7	32,5
55-59	19,9	9,3	34,6	36,2
60-64	18,7	9,7	36,4	35,0
65-74	14,6	5,7	37,3	42,3
75 e oltre	4,6	2,4	23,4	69,3
<b>Totale</b>	<b>27,1</b>	<b>9,5</b>	<b>28,1</b>	<b>35,2</b>

Fonte: Istat, Indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana" (R)

(a) La somma delle percentuali raggiunge il 100 se si uniscono i valori "non indicato".

Le persone che, pur non praticando un'attività sportiva, dichiarano di svolgere qualche attività fisica sono il 28,1 % (diminuzione di un punto rispetto al 2019).

La quota di sedentari, cioè di coloro che non svolgono né uno sport, né un'attività fisica nel tempo libero, è pari al 35,2 %; più sedentarie sono le donne rispetto agli uomini. Infatti il 39,4 % delle donne dichiara di non svolgere alcuna attività fisica rispetto al 30,8 % degli uomini.

Praticare sport in modo continuativo è un'attività del tempo libero che decresce al crescere dell'età. Sono i giovani ( 6 e i 17 anni ) coloro che praticano molto sport: il 58,0 % dei ragazzi di 6-10 anni, il 60,6 % degli 11-14enni e il 50,1 dei 15-17enni.

Al contrario l'attività sportiva saltuaria è caratteristica delle classi di età successive: svolgono saltuariamente uno sport il 12,9 % dei 18-19enni, il 14,3 % dei 20-24enni e il 13,8 % tra i 25 e i 34 anni.

All'aumentare dell'età diminuisce la pratica di attività sportive e aumenta la quota di coloro che svolgono qualche attività fisica. Infatti è tra i 60 e i 74 anni che la quota di persone che svolgono qualche attività fisica raggiunge il massimo (36,4 % tra i 60-64enni e 37,3 % tra i 65-74enni), per diminuire sensibilmente a partire dai 75 anni (23,4 %), età in cui il 69,3 % di anziani dichiara di non svolgere nessuna attività fisica.

Vi sono nette differenze di genere rispetto alla pratica sportiva: tra gli uomini il 32,3 % pratica sport con continuità e il 10,4 % lo fa in modo saltuario; tra le donne le quote scendono, rispettivamente, al 22,1 % e all'8,7 per cento. La quota di coloro che svolgono qualche attività fisica è, però, più alta tra le donne: il 29,7 %, contro il 26,4 % degli uomini.

Osservando la Tavola 10.9 dell'Istat, emerge anche una differenza territoriale, infatti la pratica sportiva diminuisce man mano che si scende da Nord verso Sud. Infatti il 31,8 % di coloro che risiedono nelle regioni del Nord-est e il 31,4 % di quelli che risiedono nel Nord-ovest dichiara di svolgere sport con continuità, inoltre rispettivamente il 12,6 % e il 10,3 % in modo saltuario.

Per contro, le Isole e le regioni del Sud dichiarano di praticare sport con continuità per circa il 20 % della popolazione e, rispettivamente, il 6,7 e il 7,1 % praticano una disciplina sportiva in modo saltuario.

Anche per quanto riguarda l'attività fisica, la quota maggiore di praticanti si rileva nel Nord del Paese (31,0 % nel Nord-ovest e 32,2 nel Nord-est), laddove la quota più elevata di sedentari si registra proprio nel Mezzogiorno (il 50,7 per cento nelle Isole il 49,3 nelle Isole).

**Tavola 10.9 segue** Persone di 3 anni e più che praticano sport, qualche attività fisica e persone non praticanti per sesso, classe di età, regione, e tipo di comune  
Anno 2020, composizioni percentuali (a)

REGIONI TIPI DI COMUNE	Praticano sport		Praticano solo qualche attività fisica	Non praticano sport né attività fisica
	In modo continuativo	In modo saltuario		
<b>PER REGIONE</b>				
Piemonte	27,9	10,3	30,0	31,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	34,1	15,6	25,2	25,1
Liguria	28,2	10,5	35,4	25,8
Lombardia	33,4	10,3	30,8	25,5
Trentino-Alto Adige/Südtirol	39,3	16,6	28,1	15,9
Bozzeno/Bozen	44,7	15,8	25,0	14,5
Trento	34,0	17,5	31,2	17,3
Veneto	31,4	12,3	34,7	21,5
Friuli-Venezia Giulia	32,2	10,6	32,0	25,1
Emilia-Romagna	30,3	12,4	30,4	26,9
Toscana	29,6	9,6	31,2	29,6
Umbria	24,9	9,0	30,3	35,8
Marche	27,6	9,2	31,8	31,4
Lazio	30,2	10,2	25,4	34,3
Abruzzo	25,9	7,8	29,6	36,6
Molise	23,0	8,6	25,2	43,0
Campania	17,1	5,6	21,5	55,5
<b>Puglia</b>	<b>22,4</b>	<b>9,5</b>	<b>23,8</b>	<b>44,3</b>
Basilicata	17,7	6,3	26,7	49,3
Calabria	17,8	6,0	25,3	50,8
Sicilia	17,4	5,8	19,8	56,8
Sardegna	27,5	9,3	30,8	32,3
Nord-ovest	31,4	10,3	31,0	27,2
Nord-est	31,8	12,6	32,2	23,4
Centro	29,3	9,8	28,3	32,6
Sud	19,7	7,1	23,7	49,3
Isole	19,9	6,7	22,5	50,7
<b>ITALIA</b>	<b>27,1</b>	<b>9,5</b>	<b>28,1</b>	<b>35,2</b>
<b>PER TIPO DI COMUNE</b>				
Comune centro dell'area metropolitana	30,7	9,6	28,2	31,4
Periferia dell'area metropolitana	28,4	9,5	26,4	35,7
Fino a 2.000 abitanti	24,6	9,3	30,6	35,5
Da 2.001 a 10.000 abitanti	25,6	9,4	28,3	36,7
Da 10.001 a 50.000 abitanti	24,8	9,5	29,0	36,6
50.001 abitanti e più	29,1	9,6	27,1	34,2
<b>Totale</b>	<b>27,1</b>	<b>9,5</b>	<b>28,1</b>	<b>35,2</b>

Fonte: Istat, Indagine multiscope "Aspetti della vita quotidiana" (R)

(a) La somma delle percentuali raggiunge il 100 se si uniscono i valori "non indicato".

I dati nazionali di lungo periodo (disponibili dal 1982 solo per la pratica sportiva continuativa della popolazione di sei anni e più), riportati nel Prospetto 10.4 dell'Istat, mostrano un andamento crescente dell'attività sportiva continuativa fino al 1988 (raggiungendo la quota del 22,9 % della popolazione di sei anni), a cui è seguito, però, un calo tra il 1988 e il 1995 (gli sportivi continuativi scendono al 18,0 per cento), recuperato ben 15 anni più tardi, nel 2010.

**Prospetto 10.4** Persone di 6 anni e oltre che praticano sport con continuità per sesso, classe di età e ripartizione geografica  
Anni 1982, 1985, 1988, 1995, 2000, 2010-2020, per 100 persone con le stesse caratteristiche

SESSO CLASSI DI ETÀ RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	1982	1985	1988	1995	2000	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
<b>SESSO</b>																
Maschi	21,5	30,4	31,9	23,7	22,7	28,0	26,4	26,7	26,2	27,3	28,5	30	29,1	30	31,2	32,3
Femmine	9,5	14,4	14,4	12,7	13,9	18,0	17,9	17,5	17,1	19,1	19,3	20,7	20,8	21,7	22	22,1
<b>CLASSI DI ETÀ</b>																
6-10	26,5	37,8	41,2	44,7	44,6	56,6	54,5	57,1	53,9	55,6	58,9	59,7	60,5	62,6	61,9	58
11-14	43,6	55,1	57,9	50,0	48,4	57,5	56,4	53,6	54,7	57,6	56,3	58,3	60,9	61,5	60,3	60,6
15-19	36,9	45,4	44,3	34,3	38,2	43,4	42,1	43,3	42,2	45,9	44,2	48,9	48,6	46,3	47,6	48,2
20-29	22,0	32,3	32,2	28,1	28,5	31,8	32,6	32,6	31,8	32,9	35,0	36,2	37,4	37,7	38,8	40,4
30-39	13,1	20,8	21,6	18,4	18,4	24,7	22,8	22,7	23,0	25,2	24,9	26,5	27,4	28,4	27,9	31,9
40-49	8,2	14,2	15,8	12,4	12,9	20,4	19,1	19,5	19,4	20,4	21,2	23,1	22,3	23,9	25,4	27
50-59	4,5	8,1	9,4	8,2	10,5	15,4	14,7	15,1	14,4	16,4	18,2	18,6	18,4	19,5	21	21,3
60 e oltre	1,5	2,3	4,4	3,3	4,1	8,3	8,3	7,8	7,7	8,9	9,3	11	9,1	10,3	11,3	11,7
<b>RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE</b>																
Nord-ovest	17,4	25,0	26,5	22,0	20,4	25,8	25,9	26,2	23,7	26,8	26,9	29,1	27,8	29,4	29,7	31,4
Nord-est	18,7	25,9	26,9	20,5	21,3	27,8	28,1	27,2	27,0	26,3	27,6	30,6	29,2	30,8	31,8	31,8
Centro	16,6	22,5	23,4	20,0	19,6	24,3	22,6	23,1	23,9	26,6	26,2	27,2	27,2	26,3	27,4	29,3
Sud	11,3	18,0	17,9	13,0	13,9	16,8	14,7	15,1	15,4	15,9	16,9	17,6	18,6	19,7	20,4	19,7
Isole	13,1	17,8	17,7	12,5	14,5	17,2	16,7	15,4	15,5	17,6	19,9	19,3	18,8	19,9	20,2	19,9
<b>Italia</b>	<b>15,4</b>	<b>22,2</b>	<b>22,9</b>	<b>18,0</b>	<b>18,2</b>	<b>22,8</b>	<b>22,0</b>	<b>21,9</b>	<b>21,5</b>	<b>23,1</b>	<b>23,8</b>	<b>25,2</b>	<b>24,8</b>	<b>25,7</b>	<b>26,4</b>	<b>27,1</b>

Fonte: Istat, Indagine multiscope "Aspetti della vita quotidiana" (R)

Negli anni a seguire, a eccezione di una lieve flessione registrata nel 2011 (22,0 per cento), la quota di chi pratica uno o più sport in modo continuativo è rimasta per lo più invariata fino a registrare una crescita nel 2014, poi confermata anche nel 2015 quando ha raggiunto il valore di 23,8 %.

Nel 2016 riprende l'aumento di coloro che praticano sport in modo continuativo e il valore nazionale raggiunge il suo massimo dal 1982 del 25,1 %, nel 2017 il valore pressoché costante pari al 24,8 per cento e nel 2018 sale al 25,7 % e al 26,6 per cento nel 2019.

Nel 2020 si registra un valore stabile pari al 27,1%.

Prestando particolare attenzione ai dati Istat 2020 relativi alla Puglia si rileva come il 22,4 % pratica sport in modo continuativo, sul dato nazionale del 27,1 %. Inoltre, preoccupa il dato di coloro che non praticano sport e attività fisica : il 44,3 % a fronte della media nazionale del 35,2 %.

La Tabella, sotto riportata, evidenzia i dati rilevazione Istat 2017 e 2020.

Si rileva come in Puglia il numero dei praticanti in modo continuativo, nel tempo, è aumentato passando dal 20,3 al 22,4 %.

Incrementa anche il numero di coloro che fa attività sportiva in modo saltuario. Ulteriore dato positivo è la riduzione del numero di coloro che non praticano ne sport e ne attività fisica (dal 48,5 del 2017 al 44,3 del 2020).

Purtroppo, se si confrontato tali dati con la media nazionale, si registra una maggiore presenza di sedentari in Puglia; dato confermato sia nel 2017 che nel 2020.

#### **Persone di 3 anni e più che praticano sport in Puglia nel 2017 e 2020**

Istat	regione	in modo continuativo	in modo saltuario	solo qualche attività fisica	non praticano sport, ne' attività fisica
2017	Puglia	20,3	7,4	23,3	48,5
2017	Italia	24,8	9,1	27,6	38,1
2020	Puglia	22,4	9,5	23,9	44,3
2020	Italia	27,1	9,5	28,1	35,2

Fonte: dati ISTAT 2017 - 2020

### **3. Stato salute della popolazione pugliese**

Ulteriori dati utili alla Programmazione sono estrapolati dall'indagine condotta dal

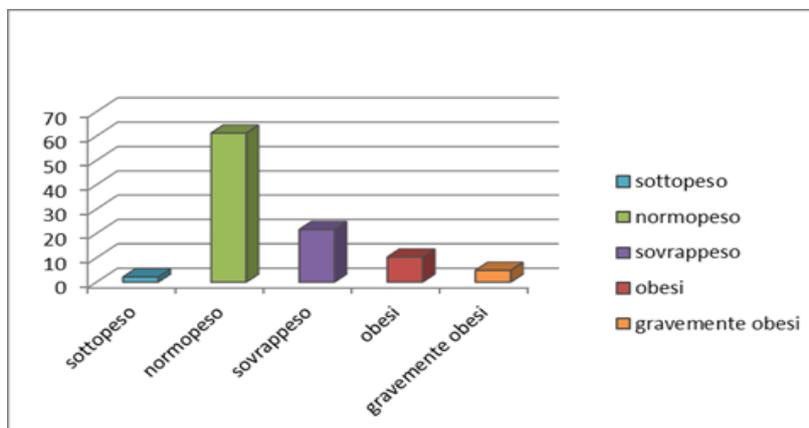
Sistema di Sorveglianza *OKkio alla SALUTE*<sup>5</sup> 2019 che evidenzia, dall'osservazione di un campione di bambini delle scuole primarie, lo stato di salute dei bambini della Puglia.

La presente Programmazione ritiene fondamentale la conoscenza dello stato di salute della futura popolazione pugliese, delle loro abitudini alimentari e di pratica fisico motoria. Conoscere i comportamenti dei bambini e dei rispettivi genitori aiuta ad orientare gli interventi affinché si incida sul benessere psico fisico della persona, si attivino azioni finalizzate alla prevenzione delle eventuali patologie, si riduca la spesa sanitaria.

Osservando i dati forniti dal sistema *OKkio alla SALUTE* si evidenzia come nel 2019 :

- il 4,8% dei bambini della Puglia risulta in condizioni di obesità grave
- il 10,3% risulta obeso
- il 21,6% in sovrappeso
- il 61,2% normopeso
- il 2,1% sottopeso.

#### Stato ponderale dei bambini di età 6-10 anni. Dati % Puglia 2019

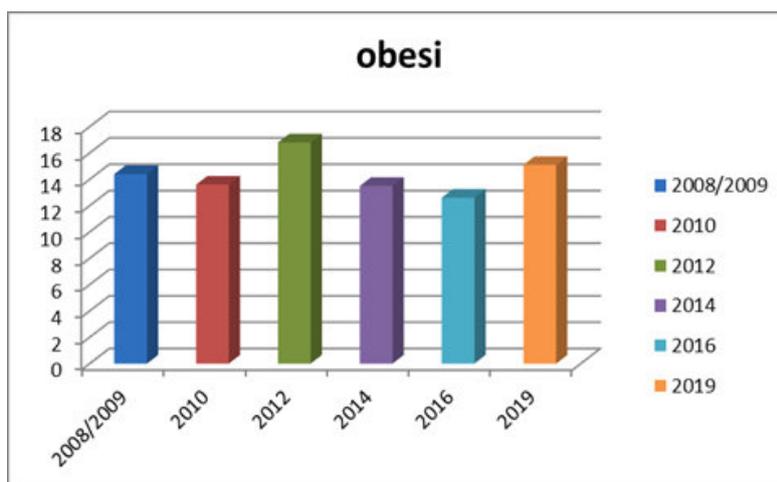


Fonte: dati Okkio alla Salute 2019

<sup>5</sup> Sistema di sorveglianza sul sovrappeso e l'obesità ed i fattori di rischio correlati nei bambini delle scuole primarie. Indagine condotta su 129 plessi scolastici e sulle 149 classi campionate - età 6-10 anni, coordinato dal Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute dell'Istituto Superiore di Sanità e condotto in collaborazione con le Regioni e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Confrontato il dato dei bambini obesi anno 2019 con le annualità precedenti (2016) si è passati da al 15,1% al 12,6%. Mentre la percentuale di obesi stava diminuendo dal 2012 al 2016, si riscontra come nel 2019 ha ripreso a salire superando i dati del 2014 e del 2016. Il presente dato è rilevabile dalla Tabella sotto riportata.

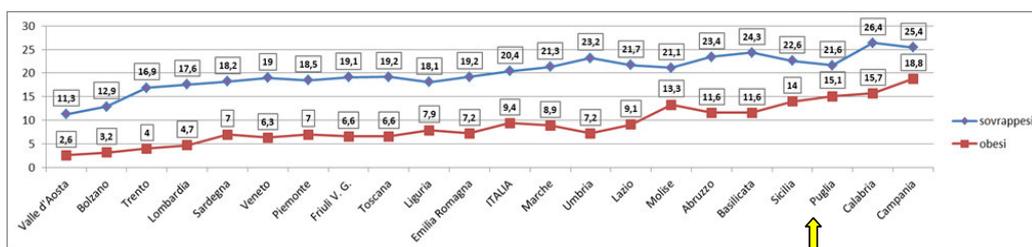
**Bambini obesi dal 2008/2009 al 2019. Dati % Puglia**



Fonte: dati Okkio alla Salute 2019

Se si confrontano i dati della Regione Puglia con i dati a livello nazionale, sia per quanto riguarda i bambini in sovrappeso che i bambini obesi, si evidenzia un dato allarmante per la nostra regione. Infatti nel 2019 in Puglia i bambini in sovrappeso sono 21.6 % ed obesi il 15.1, mentre a livello nazionale il 20.4 sovrappeso e 9.4 obesi. Nella classifica delle regioni, la Puglia si posiziona negativamente, con valori elevati, al terzultimo posto.

**Bambini in sovrappeso ed obesi. Dati % distinti per regione 2019**



Fonte: dati Okkio alla Salute 2019

L'indagine, condotta con l'attiva partecipazione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia, rileva anche alcune abitudini che

incidono sull'obesità ed il sovrappeso dei bambini. L'alimentazione, l'attività fisico motoria praticata, i giochi effettuati durante il tempo libero sono fattori che incidono sul peso.

Dall'indagine emergono informazioni preoccupanti sui bambini pugliesi che richiedono in sede di programmazione regionale interventi mirati a favorire i corretti stili di vita.

Ad esempio, per quanto riguarda il tempo dedicato ai giochi di movimento in Puglia il 20% circa dei bambini fa almeno un'ora di attività per 2 giorni la settimana, il 18% neanche un giorno e solo il 26% da 5 a 7 giorni.

Inoltre, il 44,1% dei bambini guarda la TV o usa videogiochi/tablet/cellulare da 0 a due 2 ore al giorno, mentre il 43,7% è esposto quotidianamente alla TV o ai videogiochi/tablet/cellulare per 3 a 4 ore e il 12,1% per almeno 5 ore.

Non va trascurato anche l'alta percentuale delle madri di bambini sovrappeso (il 56,5%) e delle madri di bambini obesi ( il 23,3% ) che considera il proprio bambino in normopeso o sottopeso. Solo il 17,7% delle madri di bambini sovrappeso e il 38% di bambini obesi ritiene che il proprio bambino mangi troppo.

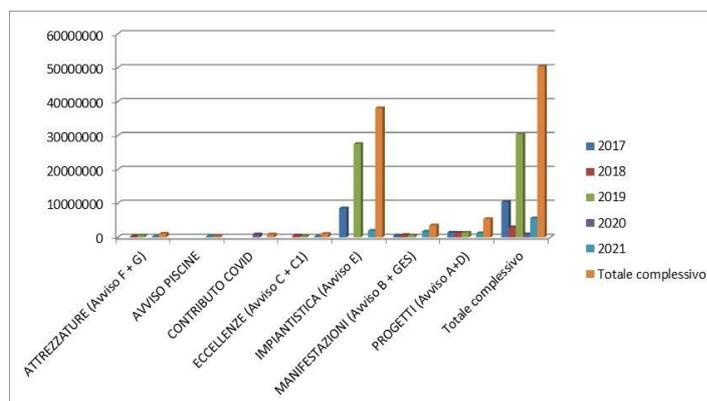
Ciò significa che l'intervento finalizzato a modificare i comportamenti scorretti deve necessariamente esser rivolto ai genitori ed al bambino.

Partendo da questo presupposto la Regione Puglia pone molta attenzione nell'attivare azioni che hanno come sede privilegiata la scuola, luogo privilegiato per promuovere la salute dei bambini, incidere sui comportamenti e gli stili di vita dei bambini e dei genitori.

#### **4. Analisi dei finanziamenti della Regione Puglia in materia di sport nel periodo 2017/2021**

Al fine di completare la fotografia della Puglia è opportuno, non solo considerare i dati sulle abitudini dei cittadini pugliesi, ma prestare attenzione alle risorse stanziare ed agli interventi garantiti nel periodo precedente al fine di perseguire gli obiettivi della precedente programmazione (2017-2021) ed attivare il cambiamento in corretti stili di vita.

La Regione, nel quinquennio 2017/2021, ha investito oltre 50 milioni di euro per promuovere l'attività fisico motorio sportiva, finanziando un totale di 2.412 beneficiari, tra pubblici e privati.

**Grafico n. 1 Risorse finanziarie concesse dal 2017 al 2021****Tabella n. 1 Risorse finanziarie concesse dal 2017 al 2021 in valori assoluti**

PROGRAMMA OPERATIVO	ATTREZZATURE (Avviso F + G)	AVVISO PISCINE	CONTRIBUTO COVID	ECCELLENZE (Avviso C + C1)	IMPIANTISTICA (Avviso E)	MANIFESTAZIONI (Avviso B + GES)	PROGETTI (Avviso A+D)	TOTALE COMPLESSIVO
2017					8.565.937 €	473.760 €	1.420.961 €	10.460.658 €
2018	329.411 €			530.000 €		712.721 €	1.375.611 €	2.947.742 €
2019	542.844 €			309.065 €	27.550.576 €	603.120 €	1.413.942 €	30.419.548 €
2020			921.893 €					921.893 €
2021	224.268 €	279.500 €		219.333 €	1.986.000 €	1.733.429 €	1.188.612 €	5.631.142 €
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>1.096.523 €</b>	<b>279.500 €</b>	<b>921.893 €</b>	<b>1.058.398 €</b>	<b>38.102.513 €</b>	<b>3.523.029 €</b>	<b>5.399.126 €</b>	<b>50.380.982 €</b>

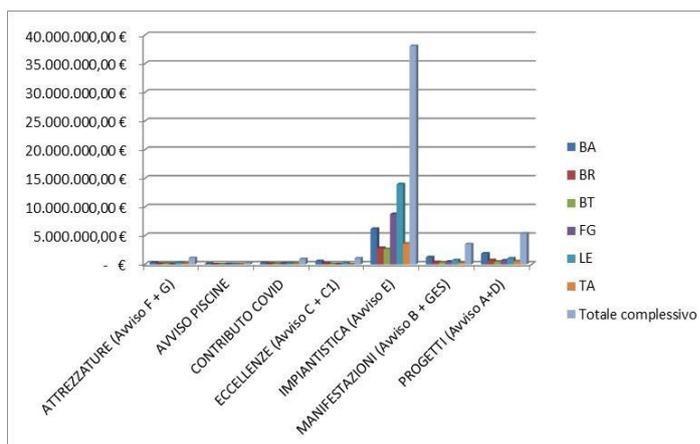
Le somme stanziare, dal 2017 al 2021, sono state utilizzate per finanziare n. 9 tipologie di Avvisi:

- € 1.096.523 per le attrezzature sportive (tra cui AVVISO G – destinato ai disabili e AVVISO F – in favore di ASD/SSD/Comuni)
- € 279.500 avviso dedicato alle piscine (due distinti Avvisi per organizzazioni affiliate alla Fin e non affiliate);
- € 921.893 a titolo di contributi a fondo perduto a sostegno per le conseguenze dovute all'emergenza da Covid-19;
- € 1.058.398 per le eccellenze, anche paralimpiche ( Avviso C e Avviso C bis);
- € 38.102.513 per l'impiantistica pubblica e privata;
- € 3.523.029 per le manifestazioni (Avviso B);
- € 5.399.125 per le attività progettuali ( Avviso A e Avviso D).

La distribuzione delle risorse a livello provinciale, in base alle istanze pervenute e valutate positivamente, è così composta:

- Provincia di BARI: €/mio 10,6;
- Provincia di BRINDISI €/mio 4,4;
- Provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI €/mio 3,8;
- Provincia di FOGGIA €/mio 10,8;
- Provincia di LECCE €/mio 16,4;
- Provincia di TARANTO €/mio 4,8.

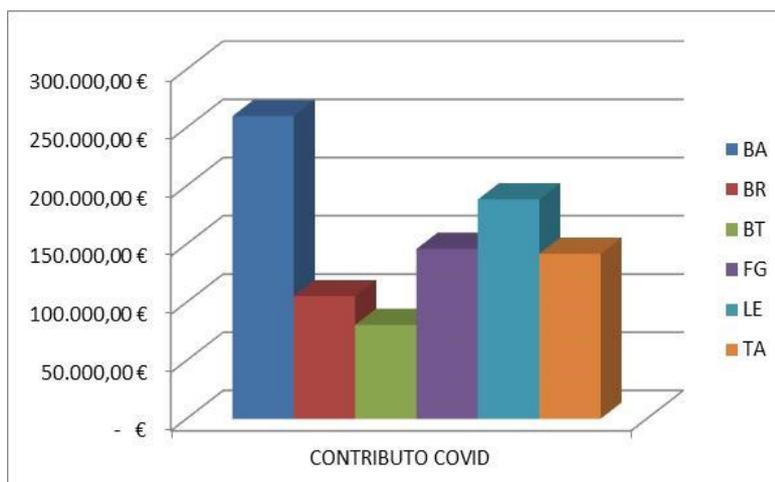
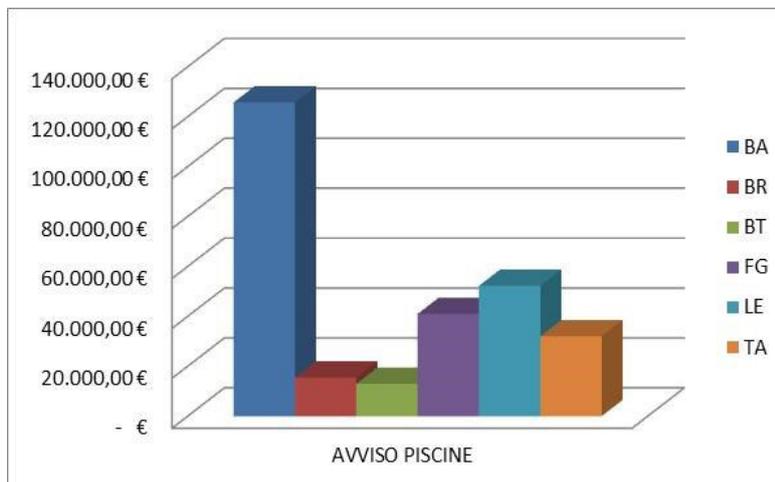
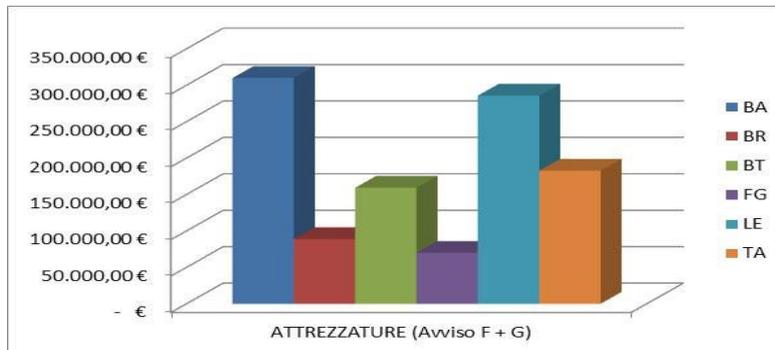
**Grafico n.2 Risorse finanziarie concesse dal 2017 al 2021 distinte per Avviso Pubblico e province**

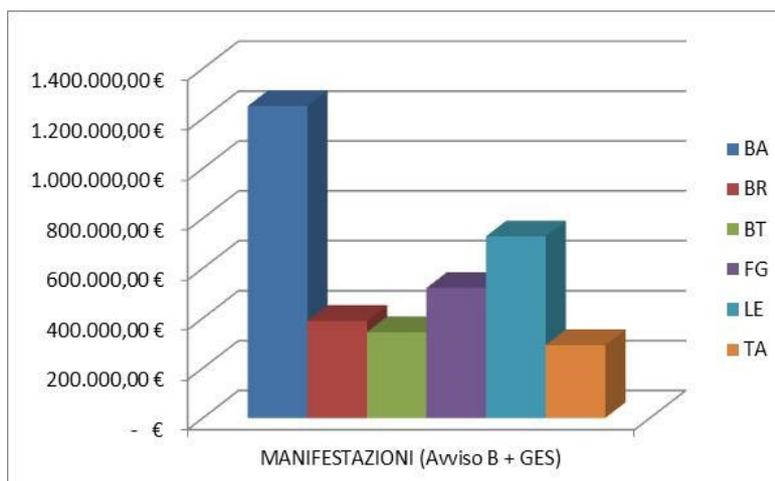
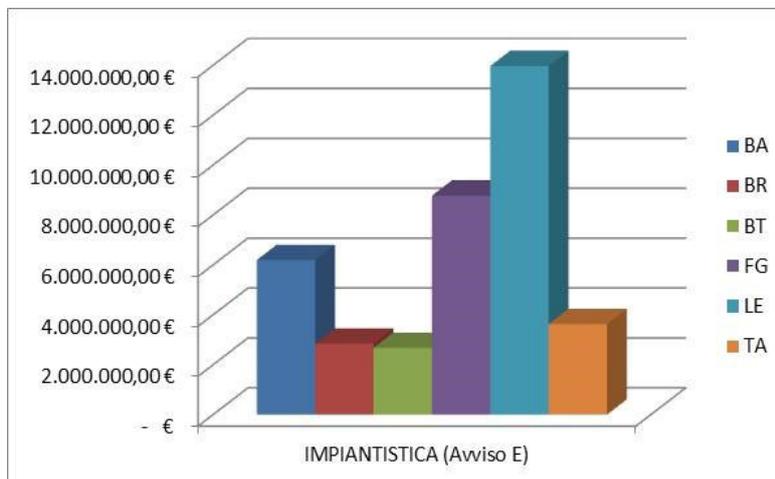
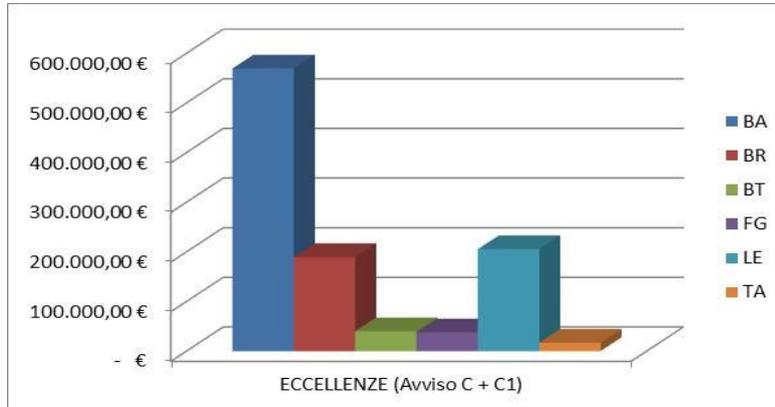


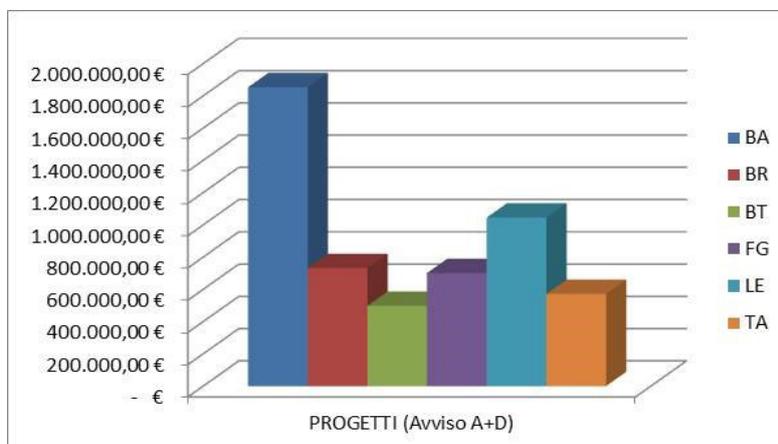
**Tabella n.2 Risorse finanziarie concesse dal 2017 al 2021 distinte per Avviso Pubblico e province in valori assoluti**

	BA	BR	BT	FG	LE	TA	TOTALE COMPLESSIVO
ATTREZZATURE (Avviso F + G)	313.861,71 €	88.824,37 €	159.335,16 €	65.979,32 €	285.820,69 €	182.701,97 €	1.096.523,22 €
AVVISO PISCINE	125.750,00 €	15.500,00 €	13.000,00 €	41.000,00 €	52.250,00 €	32.000,00 €	279.500,00 €
CONTRIBUTO COVID	259.901,00 €	105.319,00 €	80.691,00 €	145.962,00 €	188.400,00 €	141.620,00 €	921.893,00 €
ECCELLENZE (Avviso C + C1)	569.429,81 €	189.003,37 €	40.000,00 €	37.792,23 €	205.445,90 €	16.727,06 €	1.058.398,37 €
IMPIANTISTICA (Avviso E)	6.197.816,52 €	2.848.931,91 €	2.676.985,65 €	8.776.877,61 €	13.972.742,75 €	3.629.158,62 €	38.102.513,06 €
MANIFESTAZIONI (Avviso B + GES)	1.257.372,97 €	396.620,49 €	351.397,86 €	482.253,43 €	735.913,23 €	299.470,80 €	3.523.028,76 €
PROGETTI (Avviso A+D)	1.903.872,40 €	721.301,60 €	486.750,00 €	691.120,52 €	1.035.271,00 €	560.810,00 €	5.399.125,52 €
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>10.628.004,41 €</b>	<b>4.365.500,74 €</b>	<b>3.808.159,67 €</b>	<b>10.240.985,11 €</b>	<b>16.475.843,57 €</b>	<b>4.862.488,45 €</b>	<b>50.380.981,93 €</b>

Di seguito si riporta, per ogni Avviso Pubblico del quinquennio 2017-2021, la distribuzione dei finanziamenti erogati per ciascuna provincia:

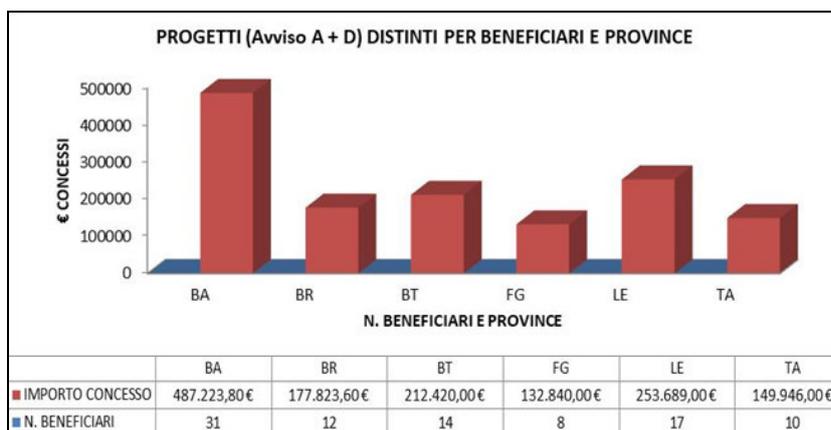






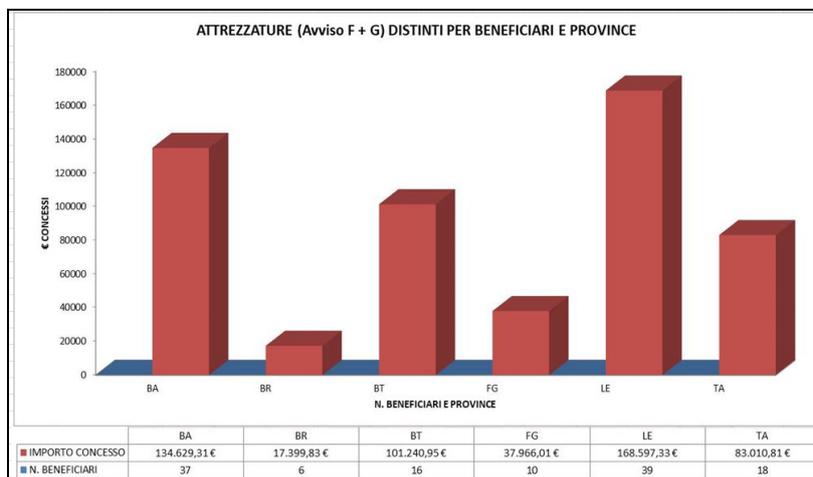
Come visibile dal Grafico 1, l'anno in cui sono state assegnate il maggior numero di risorse economiche è l'anno 2019. Si consideri, inoltre, che nell'anno 2020, a causa della pandemia e delle conseguenti restrizioni da Covid-19, la programmazione 2020 si limitata all'Avviso "PUGLIASPORT2020: erogazione contributi anno 2020 a sostegno delle Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche con sede in regione Puglia a seguito dell'Emergenza da Covid-19".

Si analizzeranno, di seguito i singoli Avvisi pubblicati nell'anno 2019, con evidenza del numero di beneficiari e degli importi assegnati agli stessi, differenziati per provincia di appartenenza.

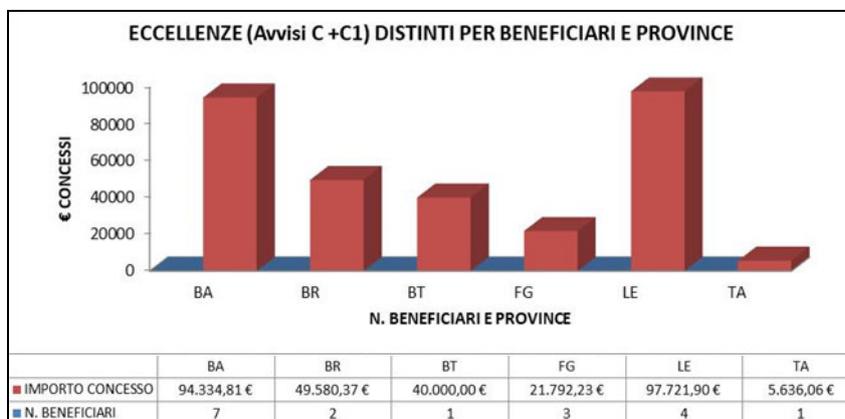


L'Avviso A-D è finalizzato a sostenere le attività fisico motorie promosse dalle ASD/SSD/Comuni ed organizzazioni sportive varie. La tabella sopra riportata

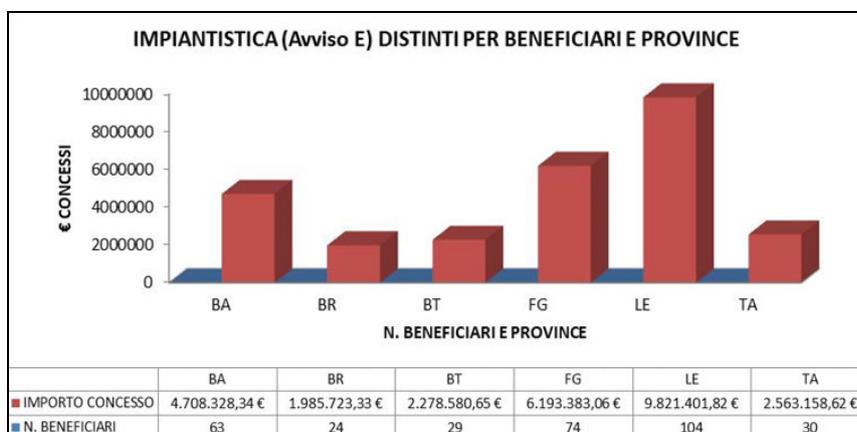
evidenzia un maggior numero di finanziamenti concessi nella provincia di Bari seguita dalla provincia di Lecce e per ultima la provincia di Foggia.



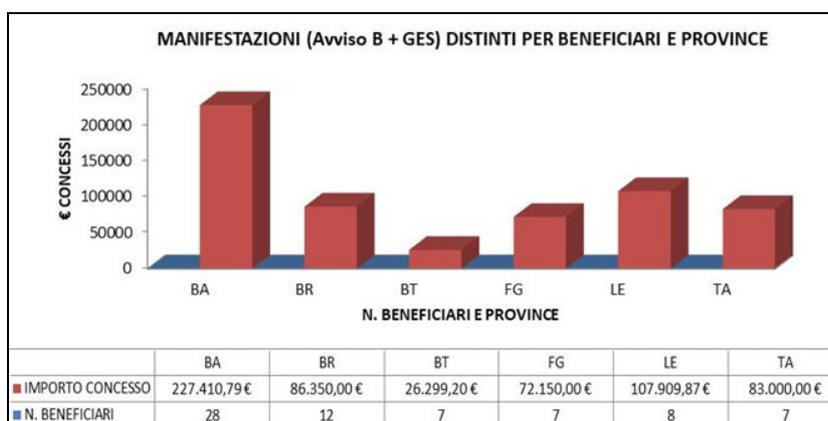
Le attrezzature sportive vengono finanziate con l'Avviso F e con l'Avviso G, quest'ultimo specificatamente destinato ai disabili che praticano o intendono avvicinarsi alla pratica sportiva. L'importo complessivo, di € 542.844, è assegnato a n. 126 beneficiari, con sede legale principalmente localizzata nella provincia di Bari e di Lecce.



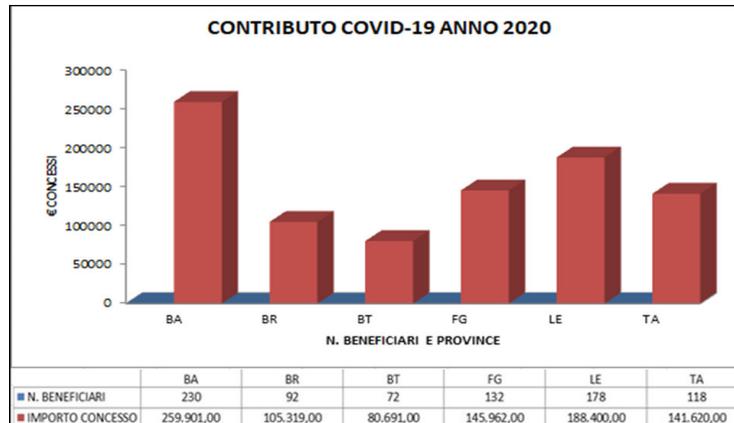
Gli Avvisi relativi a contributi destinati alle Eccellenze (Avviso C) ed alle Eccellenze paralimpiche (Avviso C1), nel 2019 hanno finanziato n. 18 beneficiari, per un totale di € 309.065. Quasi la metà dei beneficiari ha sede nella provincia di Bari.



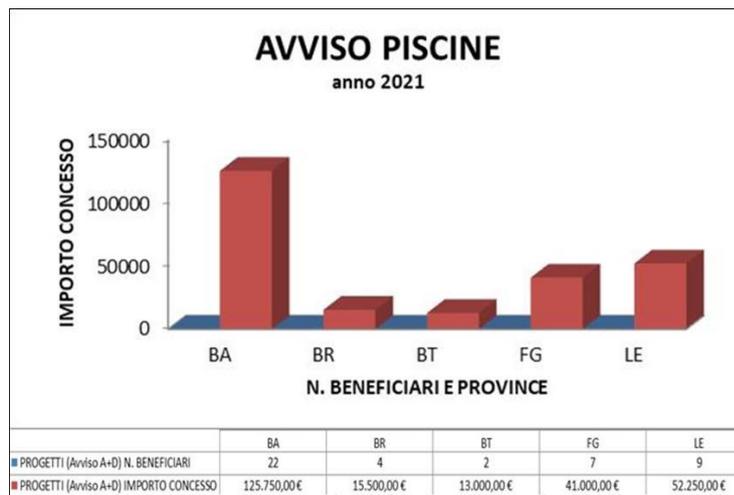
Osservando i finanziamenti concessi per singoli Avvisi si rileva come maggiori importi sono stati assegnati all'impiantistica sportiva. Complessivi € 27.550.575 sono stati impegnati a favore di n. 324 beneficiari, distinti tra Enti pubblici, Enti privati e Parrocchie. I maggiori interventi di impiantistica sono stati richiesti e riconosciuti ai beneficiari con sede legale nella provincia di Lecce e nella provincia di Foggia.



Il Grafico di seguito riportato evidenzia la distribuzione per provincia dei contributi Avviso Covid – 19 finalizzati a sostenere le ASD presenti sul territorio pugliese a grave rischio di cessazione attività per effetto della pandemia. Si rileva la prevalenza di istanze pervenute dalle ASD con sede legale nella provincia di Bari che rappresenta il territorio con una maggiore densità di popolazione.



Per l'anno 2021, si rappresenta di seguito il solo avviso rivolto alle Piscine, affiliate e non alla FIN. Il maggior numero dei beneficiari ha sede legale nella provincia di Bari, seguito da Lecce e Foggia.



## 5. Le azioni sviluppate nel quinquennio 2017-2021 per favorire l'inclusione sociale, la prevenzione e la valorizzazione del territorio attraverso lo sport

Nell'ultimo quinquennio, 2017-2021, gli interventi attivati dalla Regione Puglia in materia di sport ed attività motoria hanno mirato a raggiungere, direttamente e/o indirettamente, benefici per la collettività attraverso i seguenti obiettivi specifici:

- promuovere la salute attraverso iniziative efficaci e sostenibili in favore di tutta la popolazione per la modifica dei comportamenti sedentari e per l'adozione di corretti stili di vita;
- promuovere l'integrazione sociale attraverso la pratica sportiva e la sua diffusione a favore delle fasce più deboli della popolazione;
- promuovere l'attività sportiva degli organismi e delle società sportive dilettantistiche, senza fini di lucro;
- promuovere il territorio attraverso iniziative che abbinino la pratica motoria e sportiva alla valorizzazione delle risorse naturali e ambientali del territorio;
- sviluppare e qualificare gli spazi e gli impianti sportivi ai fini del loro migliore utilizzo e della loro piena fruibilità da parte dei cittadini di tutte le età e in tutte le condizioni psico-fisiche;
- tutelare i cittadini che praticano lo sport e le attività motorie;
- promuovere la formazione e l'aggiornamento delle competenze degli operatori del settore.

Gli obiettivi sono stati tradotti nei Programmi Operativi annuali in 4 Assi ed Azioni.

- **Asse 1. Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale**
- **Asse 2. Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi**
- **Asse 3. Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive**
- **Asse 4. Sviluppo e consolidamento dell'Osservatorio del sistema sportivo regionale**

Nell'anno 2021, a causa della pandemia da Covid – 19, il Programma Operativo 2021 non è stato adottato per il blocco delle attività fisico motorie nel pieno rispetto delle

disposizioni ministeriali. Al fine di supportare economicamente le Associazioni/Società sportive, danneggiate dal fermo delle attività, la Regione Puglia ha garantito interventi straordinari attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto a seguito di dimostrazione della non cessazione dell'attività.

Ogni Asse comprende diverse Azioni tradotte in Avvisi Pubblici, rivolti ai soggetti indicati nell'art. 11 della L.R. n. 33/2006, Protocolli d'Intesa e Convenzioni con Istituzioni Pubbliche per la realizzazione di specifiche progettualità interistituzionali.

I Programmi Operativi del precedente triennio hanno visto incrementare sempre più le risorse stanziate al fine di realizzare nuovi interventi determinati dai bisogni emergenti della popolazione oltre a perseguire le strategie nazionali ed europee finalizzate alla prevenzione del rischio sulla salute ed alla riduzione della spesa sanitaria.

I risultati conseguiti con la Programmazione degli ultimi cinque anni possono essere quantificati in termini di :

- aumento della popolazione dedita ad attività motoria e sportiva nel suo complesso;
- aumento della diffusione dell'attività motoria fra i soggetti caratterizzati da forme di svantaggio o handicap psico-fisico;
- riduzione del fenomeno della cessazione precoce dell'attività sportiva da parte dei giovani;
- aumento della diffusione della pratica sportiva tra i soggetti a rischio di esclusione sociale;
- promozione e valorizzazione turistico sociale del territorio attraverso il sostegno dei grandi eventi sportivi e delle manifestazioni nazionale ed internazionali;
- sostegno economico a tutte le realtà associative pugliesi ed in particolare ai gestori degli impianti natatori al fine di fronteggiare le difficoltà vissute con e dopo la Pandemia da Covid-19;
- ristrutturazione/adeguamento di impianti sportivi di proprietà di ASD e Comuni.

## 6- Obiettivi e Assi di intervento - Programmazione della regione Puglia in materia di sport nel triennio 2022-2024

A seguito dell'analisi degli investimenti regionali ai sensi della L.R. n. 33/2006 e s.m.i., dei soggetti che praticano attività fisico – motoria e sportiva in Italia e in Puglia e delle molteplici iniziative ad ampio raggio effettuate con soggetti privati e pubblici, si procede ad individuare gli obiettivi e gli Assi di intervento della nuova Programmazione Triennale 2022-2024.

---

I dati sull'attività sportiva in Puglia mostrano come nella regione sia ancora limitato il numero dei partecipanti alle attività fisico motorie ed alla pratica sportiva.

La Regione Puglia nel nuovo triennio intende proseguire ed amplificare le politiche sportive e gli interventi economici a favore del mondo sportivo.

Intende promuovere azioni efficaci e sostenibili per aumentare l'attività fisica e disincentivare i comportamenti sedentari attraverso una collaborazione tra più settori ed istituzioni.

L'approccio intersettoriale che sarà perseguito dalla nuova Programmazione, in continuità con quanto già avviato nel precedente triennio, consente di attuare interventi per modificare i comportamenti non salutari, sia agendo sullo stile di vita individuale sia creando condizioni ambientali e sociali atte a favorire il cambiamento dei comportamenti non corretti.

La Regione Puglia continuerà ad operare in sinergia con la scuola, le comunità territoriali, il sistema sportivo, società e associazioni al fine di programmare e realizzare interventi di promozione dell'attività fisica. Cercherà di *diffondere la cultura della vita attiva come strumento fondamentale per il benessere fisico e psichico della cittadinanza*, come indicato nel Programma Ministeriale "Guadagnare Salute"<sup>6</sup>.

Pertanto, la Regione Puglia, con le presenti Linee Guida per lo sport, intende perseguire i seguenti **obiettivi**:

- aumentare il numero dei cittadini che praticano attività motorie a tutte le età qualsiasi siano le condizioni sociali, fisiche e psichiche;
- promuovere la salute attraverso iniziative efficaci e sostenibili in favore di tutta la popolazione per la modifica dei comportamenti sedentari e per l'adozione di corretti stili di vita;
- avviare la sperimentazione operativa dell'Attività Fisica Adattata (AFA – L.R. n. 14/2017);
- promuovere l'integrazione sociale attraverso la pratica sportiva e la sua diffusione a favore delle fasce più deboli della popolazione;
- siano favoriti i processi di integrazione e di recupero dei diversamente abili, la prevenzione delle dipendenze, la tutela della salute mentale;
- promuovere l'attività sportiva degli organismi e delle società sportive dilettantistiche, senza fini di lucro;

---

<sup>6</sup> Documento programmatico "Guadagnare salute". Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 maggio 2007- Ministero della salute  
[http://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_normativa\\_1435\\_allegato.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_normativa_1435_allegato.pdf)

- promuovere il territorio attraverso iniziative che abbinino la pratica motoria e sportiva alla valorizzazione delle risorse naturali e ambientali del territorio anche attraverso accordi interistituzionali;
- promuovere iniziative e progetti che realizzino abbinamenti tra la pratica motoria- sportiva e la valorizzazione delle risorse naturali ed ambientali del territorio pugliese finalizzate anche alla promozione turistica dei diversi territori;
- sviluppare e qualificare gli spazi e gli impianti sportivi ai fini del loro migliore utilizzo e della loro piena fruibilità da parte dei cittadini di tutte le età e in tutte le condizioni psico-fisiche;
- tutelare i cittadini che praticano lo sport e le attività motorie;
- promuovere l'immagine della Puglia anche attraverso il riconoscimento di contributi finalizzati a sostenere Grandi Eventi Sportivi e Manifestazioni Sportive di rilevanza regionale/nazionale/internazionale/mondiale che garantiscano un adeguato Piano di Comunicazione che promuova il territorio, le risorse;
- sostenere quei giovani atleti che per praticare sport sostengono costose spese per trasferte di rilievo;
- valorizzare le società sportive pugliesi che si sono distinte per l'eccellenza dei risultati conseguiti;
- promuovere la formazione e l'aggiornamento delle competenze degli operatori del settore.

Per il raggiungimento degli obiettivi le presenti Linee Guida si articolano nei seguenti 3 Assi di intervento:

- **Asse 1. Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale**
- **Asse 2. Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi**
- **Asse 3. Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive**

La strategia generale che la regione Puglia intende attuare rende auspicabile uno sforzo convergente fra i principali soggetti che operano in questo settore per utilizzare al meglio le risorse, i mezzi e le competenze di ognuno. Ne consegue che a corollario dell'obiettivo generale si aggiunge quello di favorire sia un'azione di raccordo fra le strutture dipartimentali della regione, a vario titolo coinvolgibili nel settore, che il coordinamento tra i principali soggetti pubblici e privati che operano sul territorio regionale nell'ambito dell'attività motoria e sportiva a qualsiasi livello.

Infatti, solo dal coordinamento delle competenze delle risorse delle strutture e del sistema di relazioni che questi soggetti possono mettere in campo discende la possibilità di attuare programmi d'intervento di più ampio respiro che possono consentire di raggiungere obiettivi di scala più vasta nel settore sportivo.

Gli interventi che si garantiranno con la presente Programmazione 2022-2024 secondo gli obiettivi elencati in precedenza dovrebbero confermare effetti positivi sulla collettività in termini di :

- A) Riduzione dei costi sociali grazie a
  - Miglioramento dello stato di salute generale della popolazione, grazie ad un a più diffusa pratica sportiva, finalizzata al benessere della persona ed alla prevenzione delle malattie e delle condizioni di disagio;
  - Una valorizzazione della funzione riabilitativa della pratica motoria nei confronti delle categorie deboli connesse a fenomeni di disabilità e/o di dipendenza;
  - Una pratica motoria e sportiva attenta ai bisogni dei giovani e al fenomeno dell'inclusione sociale;
- B) qualificazione della vita sociale grazie a
  - una valorizzazione della funzione educativa, soprattutto verso i giovani, di una pratica motoria e sportiva attenta al processo di socializzazione dell'individuo nel pieno rispetto della parità di genere, prevenendo ogni forma di discriminazione;
- C) marketing territoriale e turismo sportivo
  - lo sport come volano di sviluppo e promozione del territorio e del turismo sportivo.

L'eventuale perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid -19 determinerà la definizione di misure straordinarie, e quindi non oggetto della presente programmazione, a sostegno dello sport al fine di scongiurare la chiusura definitiva di ASD/SSD per mancanza di risorse economiche che permettano la normale gestione operativa.

## Asse 1. Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale

Con l'Asse 1 la Regione Puglia intende proseguire con le azioni di promozione della salute e finalizzate all'integrazione sociale, attraverso la pratica delle attività sportive e motorio-ricreative, già avviate nel triennio 2019/2021.

Gli interventi saranno orientati ad incentivare la vivibilità degli spazi/impianti sportivi valorizzando l'associazionismo.

L'obiettivo è quello di rendere lo sport e l'attività fisico motoria una parte integrante della vita quotidiana dei cittadini, dai più giovani agli anziani, sviluppando nella collettività una maggiore consapevolezza del legame tra pratica sportiva, attività fisico motoria e benessere psicofisico.

Rientrano in questo Asse l'erogazione di contributi economici per:

- diffondere l'attività fisico motoria come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute della persona;
- promuovere il trasporto attivo/mobilità sostenibile attraverso attività quali il pedibus, gruppi di cammino/walking nei vari centri urbani e nelle periferie cittadine;
- sostenere progetti di educazione alla salute ed alla corretta alimentazione;
- sostenere la pratica sportiva da parte delle persone disabili;
- favorire la parità di genere nello sport e prevenire ogni forma di discriminazione;
- promuovere campagne di sensibilizzazione contro la violenza nello sport in generale e contro l'uso di sostanze dopanti;
- contribuire all'acquisto di attrezzature sportive fisse e mobili necessarie allo svolgimento dell'attività sportiva e motoria in favore di disabili;
- interventi e progetti sperimentali per la promozione dello sport (realizzazione della nuova piattaforma web per la gestione dei Bandi/Avvisi e comunicazione; acquisti di beni/servizi per la comunicazione e diffusione promozionale; progetti innovativi di formazione e promozione dell'attività sportiva; ecc.);
- sostenere le attività sportive negli istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- favorire l'esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo- sportive da parte dei detenuti, ancorché minori, sottoposti a provvedimenti giudiziari.

In particolare sono da riprogrammare tre importanti interventi prioritari a rilevanza regionale già previsti nella programmazione 2019-2021 quale:

1. il Programma triennale inter istituzionale di *Educazione ai corretti stili di vita* in ambito scolastico;
2. i *Progetti di inserimento dei minori entrati nel circuito penale*, promossi dal Centro per la Giustizia Minorile di Puglia da realizzarsi sia all'interno degli

Istituti Penali per i Minorenni di Bari e Lecce sia con la collaborazione dei Servizi Minorili dell'area penale esterna di Bari, Lecce e Taranto;

3. il *Progetto Scuola, sport e disabilità* da realizzare congiuntamente al CIP Puglia, all'USR Puglia e all'Università agli Studi di Foggia in favore degli studenti con disabilità, finalizzato alla partecipazione degli stessi ai Campionati Sportivi Studenteschi.

Nell'ambito della *Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale* particolare attenzione verrà data alla scuola.

La Regione Puglia riconosce nella scuola una delle sedi privilegiate per promuovere i valori ed i principi educativi della pratica fisico motoria e sportiva intesa quale occasione di socialità, di confronto, di miglioramento personale e strumento di tutela della salute psico-fisica e di integrazione sociale.

La Scuola è quel *"luogo o contesto sociale in cui le persone si impegnano in attività quotidiane in cui i fattori ambientali, organizzativi e personali interagiscono tra loro per influenzare la salute e il benessere"* – OMS. La scuola assume così il ruolo di promotore della salute, setting privilegiato per sviluppare la cultura alla salute, capace di incidere sugli atteggiamenti e stili di vita dei ragazzi<sup>7</sup>.

Nella presente Programmazione triennale si riconferma e consolida la volontà di creare condizioni di collaborazione con il mondo della scuola sempre più costanti.

È molto importante intervenire precocemente perché il bambino acquisisca, in modo piacevole, uno stile di vita attivo.

L'inattività fisica, associata ad una non corretta alimentazione, oltre a comportare sovrappeso e/o obesità, comporta una diminuzione della funzionalità dei muscoli. Questo può determinare anche ripercussioni psicologiche<sup>8</sup>.

I dati statistici evidenziano come tra gli adolescenti italiani si registrano livelli di sedentarietà superiori alla media europea che non possono essere semplicemente attribuiti al fenomeno della generazione digitale. Esiste, in questa fascia d'età, un mutamento di interessi che spesso comprende anche l'abbandono della pratica sportiva.

---

<sup>7</sup> "Indirizzi di Policy integrate per la Scuola che promuove Salute" Conferenza Stato-Regioni in data 17 gennaio 2019

<sup>8</sup> Linee di indirizzo sull'attività fisica per le differenti fasce d'età e con riferimento a situazioni fisiologiche e fisiopatologiche e a sottogruppi specifici di popolazione- Ministero della Salute- Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria - 2018

I giovani che vivono in famiglie con buone risorse economiche presentano livelli di pratica sportiva più elevati, mentre alle famiglie con maggiore svantaggio economico si associano comportamenti sedentari.

L'intervento della Regione deve pertanto mirare a supportare quei nuclei familiari che non riescono, per un disagio economico, a garantire ai propri figli una corretta attività fisico motoria.

La promozione/tutela della salute delle persone, lo sviluppo delle relazioni sociali positive, il miglioramento degli stili di vita sono elementi necessari anche per favorire lo sviluppo della società civile evoluta.

L'attività fisico motoria e sportiva è uno degli strumenti che può contribuire in modo concreto alla creazione di tale società.

Nel triennio 2022/2024, oltre al rinnovo delle Convenzioni con l'U.S.R., il C.G.M., le Università di Bari e Foggia, il C.I.P. ed il C.O.N.I. Puglia, verranno riproposti gli Avvisi Pubblici che favoriscono la promozione dell'attività fisica e sportiva, come ad esempio:

l'Avviso D - Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale;

Avviso A - Realizzazione di iniziative progettuali strategiche su politiche regionali;  
Avviso G - concessione di contributi a favore della pratica sportiva degli atleti con disabilità.

Tutti gli attori dello sport e gli Enti Locali, indicati nell'art. 11 della L.R. n. 33/2006, potranno presentare istanza.

Lo scopo è coinvolgere nell'attività fisico motoria e sportiva un numero sempre più elevato di cittadini al fine di perseguire gli obiettivi a fondamento del presente Asse 1 e, in una visione più ampia, perseguire le Raccomandazioni dell'OMS.

Si cercherà di tradurre operativamente quanto legiferato dalla Regione Puglia in materia di Attività Fisica Adattata (AFA) - L.R. n. 14/2017 e Regolamento pubblicato sul BURP n. 31 del 19.3.2019.

Si prevede di avviare l'organizzazione con una sperimentazione rivolta a coloro che a seguito di Avviso Pubblico si candideranno ad avviare l'AFA sul territorio regionale dimostrando il possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento (Adesione al "Codice Etico", competenze professionali, ecc.).

Verrà istituito un Gruppo di Coordinamento Regionale, con competenze multidisciplinari, interdisciplinari e multi professionali, sulla prescrizione medica dell'Attività Fisica Adattata.

Il Gruppo di Coordinamento curerà l'elaborazione di protocolli organizzativi regionali e promuoverà modalità operative omogenee sull'intero territorio regionale. Predisporrà percorsi di formazione anche in collaborazione con le

Università e cercherà di garantire il necessario raccordo con i Medici di Medicina Generale. Il tutto al fine di monitorare le attività e garantire il perseguimento degli obiettivi che hanno determinato l'adozione di una specifica legge.

## Asse 2. Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi

La Regione attraverso l'Asse 2 intende, in considerazione delle conseguenze socio economiche determinate dalla Pandemia da Covid 19, dare continuità nonché incrementare l'impegno assunto nell'ultimo triennio per promuovere lo sport, con una particolare attenzione al sostegno dello sport di base al fine di scongiurare la cessazione dell'attività di tutte quelle associazioni/società che hanno contribuito a rendere visibile la Puglia al mondo.

Rientrano in questo Asse i contributi economici finalizzati a sostenere:

- L'associazionismo di base;
- l'organizzazione di Manifestazioni sportive nazionali e internazionali di particolare rilievo, a carattere agonistico o promozionale, tese a favorire l'aggregazione, l'incentivazione alla pratica sportiva, l'attrattività turistica;
- l'organizzazione di Grandi Eventi Sportivi, caratterizzati da elevata qualità sportiva ed organizzativa, alto potenziale di visibilità nazionale e internazionale, capacità di promozione turistica e di sviluppo economico per il territorio pugliese;
- la promozione delle eccellenze sportive pugliesi.

Verranno riconfermati gli Avvisi Pubblici finalizzati a sostenere:

- le manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale (Avviso B)
- le Eccellenze sportive under 18 e over 18 (Avviso C e C.1)

Gli Avvisi finalizzati al sostegno e alla qualificazione ed innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale (Avviso A e Avviso D) presenti nel precedente Asse perseguono un doppio obiettivo:

- a) la promozione della salute e dell'integrazione sociale;
- b) la promozione dello sport di base.

Pertanto, li ritroviamo tra le azioni dell'Asse 1 e dell'Asse 2.

La Regione Puglia nell'ottica di affermare la propria immagine di territorio a vocazione sportiva, finalizzata a promuovere azioni di valorizzazione del territorio e di visibilità nel contesto internazionale continuerà a sostenere la realizzazione sul territorio regionale dei Grandi Eventi Sportivi che rappresentano la massima espressione dello sport.

A seguito della modifica/integrazione della L.R. n. 33/2006 con l'introduzione dell'art. 6 ter "Grandi Eventi Sportivi" ai sensi della L.R. n. 11 del 26/05/2021 nel 2021 è stato pubblicato il primo Bando Grandi Eventi Sportivi a sportello.

Anche nel nuovo triennio si procederà ad attribuire finanziamenti, attraverso una procedura ad evidenza pubblica, a quegli eventi altamente sportivi che esercitano un forte richiamo sia in termini di partecipazione di pubblico sia di risonanza mediatica.

### **Asse 3. Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive**

Rientrano nell'Asse 3 gli interventi che la regione intende sostenere per il potenziamento e la qualificazione degli impianti ed delle attrezzature sportive, con particolare riferimento agli interventi di miglioramento e manutenzione delle strutture esistenti.

La misura mira alla rigenerazione del patrimonio impiantistico sportivo regionale e alla riqualificazione funzionale e delle attrezzature di base per le attività fisico motorie e sportive. In particolare si intende migliorare l'accessibilità degli impianti, soprattutto da parte dei disabili.

Nel nuovo triennio si partirà dall'analisi curata dall'ASSET e pubblicata nel Documento di programmazione per l'impiantistica sportiva – 2020 al fine di rispondere alle problematiche territoriali evidenziate nello studio de quo.

Nel nuovo triennio 2022-2024 verrà riproposto l'intervento "Finanziamenti in conto interessi. Convenzione Istituto Credito Sportivo – CONI Puglia" finalizzato a migliorare e potenziare la costruzione di impianti sportivi sul territorio regionale sancito dal comma 4, art. 8, della L.R. n. 33/2006 avviato in Puglia nel 2013 (D.G.R. n. 1025 del 4/6/2013).

L'importanza di conservare e possibilmente accrescere il patrimonio degli impianti sportivi è uno di principali obiettivi che la Regione da sempre ha inteso conseguire avvallo dagli strumenti normativi di cui si è dotata nel tempo.

Con la presente linea d'intervento la Regione intende qualificare il patrimonio impiantistico esistente, concedendo contributi ad organizzazioni del Terzo Settore non profit e loro reti operanti sul territorio della Regione Puglia ed Enti Locali, a sostegno della realizzazione di progetti necessari volti all'ampliamento delle possibilità di utilizzo degli spazi e/o degli impianti sportivi esistenti.

Si prevede di riconfermare gli interventi finalizzati all'acquisto di attrezzature sportive fisse e mobili.

A livello innovativo si cercherà di attivare uno specifico intervento a sostegno dei giovani atleti che sostengono costose spese per trasferte di rilievo nonché si verificherà la possibilità di mettere in atto interventi che favoriscano la creazione di aree attrezzate su spazi pubblici di proprietà comunale e/o presso la sede regionale al fine di favorire l'utilizzo da parte dei cittadini delle aree pubbliche.

Nel triennio 2022/2024 verrà attivato un nuovo portale regionale dedicato allo sport al fine di creare una vetrina dedicata agli eventi sportivi realizzati in Puglia nonché facilitare l'accesso alle informazioni a cura dei visitatori, nonché inoltrare istanze di contributo e monitorare il processo di valutazione a cura della Sezione competente.

Il portale oltre a supportare le attività di gestione e raccolta dati del sistema sportivo pugliese, rappresenta anche un valido strumento di promozione delle politiche sportive regionali.

## 7 - Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dei contributi economici saranno indicati nei singoli Avvisi Pubblici. Si riportano di seguito le diverse tipologie di soggetti che potranno accedere alle risorse regionali, anche attraverso la sottoscrizione di convenzioni:

- EE. LL. ;
- MIUR - Ufficio Scolastico regionale ;
- Ministero della Giustizia - Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria - Centro per la Giustizia Minorile di Puglia ;
- CONI Puglia ;
- CIP Puglia ;
- Federazioni sportive ;
- Associazioni e società sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata;

- Enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali, federazioni sportive paraolimpiche, associazioni benemerite riconosciute dal CONI e/o dal CIP e discipline associate riconosciute a carattere nazionale e presenti a livello regionale;
- Enti morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro;
- Associazioni di promozione sociale, iscritte nel Registro regionale istituito con la L.R. n. 39/2007, aventi come attività prevalente quella sportiva da desumere dalla relazione sulle attività sociali svolte;
- Associazioni di volontariato con personalità giuridica regolarmente iscritte al relativo albo regionale, che perseguono prevalentemente finalità sportive e ricreative senza fini di lucro (solo con riferimento agli articoli 8 e 9, LR 33/2006 s.m.i.);
- Università degli Studi;
- Enti pubblici o privati con specifiche e riconosciute competenze nel settore;
- Parrocchie e altri enti ecclesiastici appartenenti alla Chiesa cattolica nonché enti delle altre confessioni religiose (solo con riferimento agli articoli 8 e 9, L.R. n. 33/2006 s.m.i.);
- Comitati organizzatori di eventi appositamente costituiti;
- Singoli cittadini disabili, paralimpici e non
- Ecc.

## 8 – Norme generali per l'attuazione della Programmazione triennale

Per l'attuazione della presente Programmazione Triennale la Giunta regionale approva annualmente i Programmi Operativi annuali degli interventi in materia di sport, nei quali vengono individuati:

- a) i soggetti destinatari delle provvidenze;
- b) le priorità e i tempi di realizzazione;
- c) le modalità concessione dei finanziamenti e dei contributi;
- d) le risorse strumentali e finanziarie necessarie.

Le risorse finanziarie da destinare all'attuazione dei Programmi Operativi annuali sono quelle stabilite dal bilancio regionale annuale di competenza e pluriennale.

Il Programma Operativo annuale 2022 è predisposto nel pieno rispetto delle presenti Linee Guida.

Il controllo dell'attuazione del presente Programma sarà realizzato utilizzando indicatori idonei a misurare:

- il grado di perseguimento degli obiettivi degli assi di intervento;
- lo stato di avanzamento, in termini di progetti finanziati, di risultato e di

impatto degli interventi sostenuti, per la popolazione e il territorio sul quale le iniziative si realizzano;

- il grado di coinvolgimento ed incremento dell'attività sportiva per le categorie svantaggiate;
- il grado di incremento della pratica dello sport per tutti evidenziando dati per genere.

In particolare, il sistema di monitoraggio deve permettere di disporre di dati affidabili e fornire informazioni che consentano di effettuare un'attenta analisi sugli effetti delle Azioni sul territorio al fine di poter programmare nel successivo triennio interventi sempre più rispondenti ai bisogni e raggiungere gli obiettivi prefissati.

ALLEGATO 1- B

## **PROGRAMMA OPERATIVO 2022** Interventi in materia di sport

LINEE GUIDA PER LO SPORT  
2022-2024

**Assessorato allo Sport**



**Dipartimento**  
**Promozione della Salute e del**  
**Benessere Animale**

Sezione Amministrazione, Finanza  
e Controllo in Sanità - Sport per  
Tutti

L.R. n. 33/2006 e s.m.i.

## SOMMARIO

<b>PREMESSA</b>	<b>2</b>
<b>IL PROGRAMMA OPERATIVO 2022</b>	<b>4</b>
<b>ASSE 1 - PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA E SPORTIVA COME STRUMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE</b>	<b>7</b>
<b>ASSE 2 - PROMOZIONE DELLO SPORT DI BASE, DELLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE E DEI GRANDI EVENTI SPORTIVI</b>	<b>9</b>
<b>ASSE 3 – CONOSCENZA, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E DELLE PROFESSIONI SPORTIVE</b>	<b>10</b>
<b>MODALITÀ DI PRESENTAZIONE ISTANZE CONTRIBUTI</b>	<b>13</b>

## PREMESSA

Con il presente Programma Operativo anno 2022 “Interventi in materia di sport” (di seguito Programma) la Regione Puglia intende attuare quanto pianificato con le Linee Guida per lo sport 2022/2024 ed avviato con le precedenti programmazioni.

È ferma convinzione, attestata a livello scientifico, che lo sport e l’attività fisico motoria promuovono salute, integrazione, inclusione, prevenzione del disagio e delle discriminazioni, favoriscono le pari opportunità oltre a determinare ricadute positive in ambito economico, occupazionale, turistico e culturale grazie agli eventi sportivi promossi sul territorio.

*Promozione dell’inclusione e dell’integrazione sociale, prevenzione e promozione della salute e dei corretti stili di vita, valorizzazione del territorio e sviluppo del turismo sportivo* sono i tre macro obiettivi che la Regione Puglia con la sua pianificazione intende perseguire nel triennio 2022/2024.

Il presente Programma, primo del triennio 2022/2024, contiene diverse Azioni per promuovere gli interventi di politica sportiva da realizzarsi in Puglia nel 2022, dando attuazione a quanto disposto con Legge Regionale 4 dicembre 2006, n. 33.

In conformità con gli obiettivi previsti dalle Linee Guida 2022/2024 proseguiranno e si sperimenteranno diverse attività inter istituzionali.

Saranno predisposti ed indetti Avvisi Pubblici finalizzati a concedere contributi economici volti a sostenere le attività sportive realizzate/da realizzarsi nell’anno 2022.

Per alcuni Avvisi sarà prevista la modalità di presentazione delle istanze di ammissione cosiddetta “a sportello”.

Nel corso dell’anno 2022 partirà la sperimentazione di uno specifico portale dedicato al caricamento delle istanze di contributo e della relativa documentazione amministrativo contabile a parte degli istanti, che permetterà una più agevole analisi delle istanze ricevute e, di conseguenza, permettere un tempestivo riscontro circa l’ammissione o esclusione delle domande ricevute.

La possibilità di liquidazioni in acconto del contributo concesso, prima della realizzazione dell'attività/manifestazione, previa presentazione di polizza fideiussoria, è una delle modalità straordinarie previste negli Avvisi dal precedente anno 2021, al fine di sostenere lo sport a seguito del fermo attività per l'emergenza sanitaria Covid 19.

Il presente Programma, costituisce la base di riferimento per operare nell'anno 2022 e stabilisce in particolare:

- le iniziative e gli interventi promossi dalla Regione in materia di promozione sportiva;
- i soggetti destinatari delle provvidenze;
- le priorità e i tempi di realizzazione;
- le modalità e i criteri di concessione dei contributi;
- le risorse strumentali e finanziarie necessarie.

Per dare attuazione ai macro obiettivi sopra descritti, il presente Programma individua i seguenti Assi:

- **Asse 1.** Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale
- **Asse 2.** Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi
- **Asse 3.** Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive

## IL PROGRAMMA OPERATIVO 2022

Il Programma Operativo 2022 è finalizzato alla ripresa delle attività fisico motorie e sportive a seguito del lungo periodo di Pandemia da Covid – 19 che ha comportato il blocco di tutte le attività da contatto.

Essendo il primo anno del triennio di pianificazione 2022/2024, il Programma Operativo 2022 cerca di porsi in continuità con le Azioni avviate nel triennio 2019-2021 al fine di consolidare, rinforzare e rimodulare in maniera più sistematica ed organica le Azioni già messe in atto negli anni precedenti nonché favorire la ripresa di tutte le attività sospese.

Obiettivo principale è *sviluppare nei cittadini e nelle istituzioni una maggiore consapevolezza dei benefici derivanti dallo svolgimento dell'attività fisico motorio e sportiva.*

Si riportano di seguito gli **obiettivi generali e specifici** individuati ed i correlati **Assi** strategici

Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Assi
1. Promozione della salute attraverso la pratica delle attività sportive e fisico motorie	1.1) Miglioramento dello stato di salute generale della popolazione, grazie ad una più diffusa pratica sportiva corretta, finalizzata al benessere della persona ed alla prevenzione della malattia e delle condizioni di disagio  1.2) valorizzare la funzione riabilitativa della pratica motoria nei confronti delle categorie deboli	<b>ASSE 1</b> -Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale
2. Promozione dell'integrazione ed inclusione sociale quale elemento fondamentale per lo sviluppo del welfare regionale	2.1) Valorizzare la funzione educativa, soprattutto verso i più giovani	<b>ASSE 1</b> -Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale
3. Pari possibilità di accesso per tutti alla pratica sportiva e fisico motoria quale diritto di ogni cittadino	3.1) incentivare l'associazionismo sportivo  3.2) promuovere il territorio pugliese	<b>ASSE 2</b> - Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi  <b>ASSE 3</b> - Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive

Negli ultimi anni la Regione Puglia ha incrementato di anno in anno le risorse stanziare al fine

di sostenere la crescita del numero dei praticanti e conseguentemente avere ricadute positive sull'intero territorio, sullo stato di benessere psicofisico dei cittadini e sulla spesa sanitaria pubblica.

Molta importanza è stata data alla valorizzazione del territorio, alla visibilità della Regione Puglia nel contesto nazionale ed internazionale attraverso il sostegno a Grandi Eventi Sportivi ed alla promozione di accordi inter istituzionali (ad esempio il Patto di Mattinata che ha coinvolto Comuni, Federciclismo, Regione Puglia ed ASSET Puglia).

Di non poco conto è l'adozione, con D.G.R. n. 306 del 21.2.2019, del Regolamento di cui al comma 1, della L.R. n. 14/2017 in materia di Attività fisica adattata (AFA) pubblicato sul BURP

n. 31 del 19.3.2019 che esplicita le modalità ed i criteri per l'accesso, la prescrizione, l'erogazione, la definizione dei costi, la verifica della sicurezza e della qualità dei programmi AFA, nonché per il rilascio ed il rinnovo della certificazione regionale di "Palestra etica".

Nel nuovo triennio di programmazione si procederà a sperimentarne l'organizzazione.

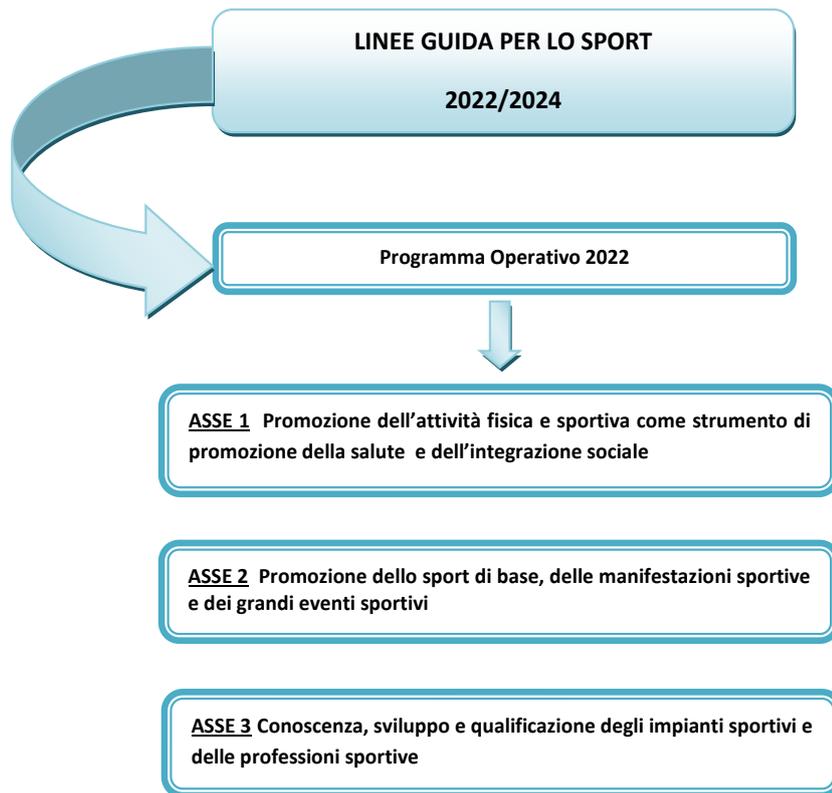
Per la realizzazione delle Azioni previste nel Programma Operativo 2022 si prevede uno stanziamento con Fondi di Bilancio Autonomo di € 7.745.000,00 diversamente dalla programmazione 2015 che ha investito per l'attività fisico motoria circa due milioni di euro.

Le risorse 2022 mireranno alla realizzazione delle Azioni finalizzate a sostenere gli attori del settore sportivo ed a riproporre le Progettualità interistituzionali già avviate con la Programmazione precedente.

Con il presente Programma verranno pubblicati diversi Avvisi Pubblici rivolti agli Enti Locali ed a tutte le organizzazioni indicate nell'art. 11 della L.R. n. 33/2006, così come successivamente modificata, con una grande ricaduta sul territorio.

In attuazione alle Linee Guida Triennali 2022-2024 si riporta il Grafico riepilogativo delle Azioni previste nel presente Programma Operativo 2022 che saranno oggetto di specifici Provvedimenti Dirigenziali nei quali vengono individuati i soggetti destinatari dei contributi, le priorità, le modalità e i criteri di concessione, ecc.

### Grafico Programma Operativo 2022 - Gli Assi



## ASSE 1 - PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA E SPORTIVA COME STRUMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELL'INTEGRAZIONE SOCIALE

L'Asse 1 è il primo dei tre Assi individuati nelle Linee Guida regionali per lo sport 2022/2024. Le Azioni che nell'anno 2022 mirano a perseguire gli obiettivi dell'Asse 1 sono diverse e spaziano dalla Promozione dei corretti stili di vita all'erogazione di contributi a sostegno della pratica sportiva, ad interventi rivolti in favore di categorie fragili della popolazione (disabili, pazienti con patologie croniche stabilizzate, minori sottoposti alle restrizioni della libertà, ecc.). Particolare importanza verrà data all'avvio dell'Attività Fisica Adattata ( Azione 2.1). In fase di sperimentazione la Regione Puglia intende trasformare le buone pratiche, già avviate autonomamente dalle palestre, in interventi consolidati.

A seguito della sottoscrizione, in data 14.1.2020, del Protocollo d'Intesa triennale tra Regione Puglia, CONI Puglia, CIP Puglia, USR Puglia e Università di Foggia (D.G.R. n. 2257/2019) proseguiranno le progettualità interistituzionali (Progetto finalizzato a promuovere salutari e corretti stili di vita, Progetto scuola sport e disabilità, ecc.).

Verrà riconfermata e ridisegnata l'Azione finalizzata a promuovere salutari e corretti stili di vita del bambino. Si prevede di realizzare nell'ambito scolastico un percorso pedagogico e didattico che si propone di declinare modalità diverse e complementari per promuovere l'educazione alla salute. Il progetto per l'anno 2022/2023 sarà definito nella sua struttura, in modo da superare alcune criticità riscontrate nel precedente anno scolastico.

L'Azione 1.1 "Promozione attività motorio sportive scolastica" già avviata con i Programmi Operativi 2017 proseguirà grazie alla sinergica collaborazione tra Regione Puglia, C.I.P. Puglia, U.S.R Puglia e Università degli Studi di Foggia con la realizzazione del *Progetto scuola sport e disabilità*.

Nell'anno 2022 viene riproposta la specifica Azione finalizzata a supportare l'atleta paralimpico nello svolgimento della sua attività sportiva o il diversamente abile che intende avvicinarsi alla pratica sportiva attraverso la pubblicazione di un Avviso pubblico ( Avviso G).

Con l'Azione 1.4 si intende promuovere Interventi/Progetti sperimentali la promozione dello sport (elaborazione nuovo sito regionale dedicato allo sport, distribuzione di gadget sportivi, progetti innovativi, ecc.) per la tutela del sistema associativo sportivo a livello regionale e promozione della parità di genere.

L'Azione 2 del presente Programma Operativo rimarca la collaborazione pluriennale con Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile - Centro Giustizia Minorile per la Puglia (C.G.M.), prevista dalla L.R. n. 33/2006 e s.m.i.

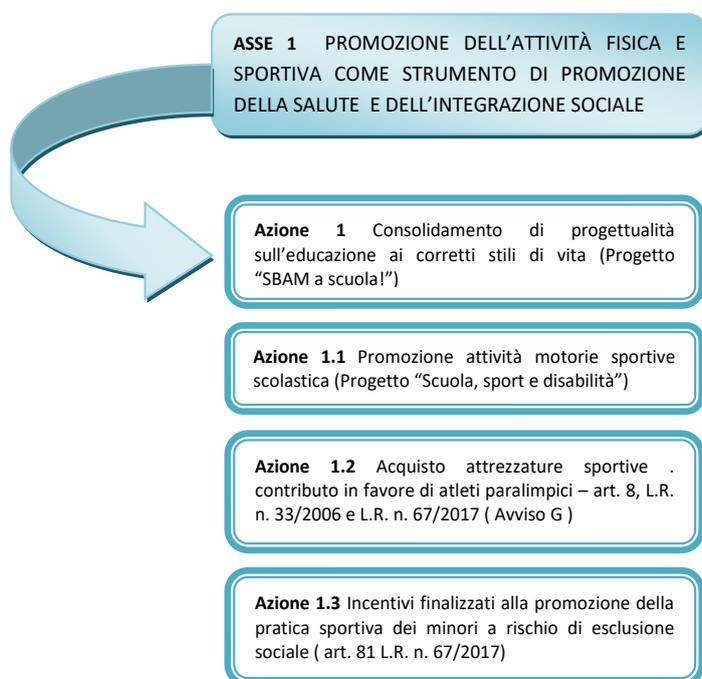
L'art.16 della Legge Regionale prevede la possibilità per la Regione di stipulare appositi Protocolli d'Intesa e Convenzioni con il Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria ed il Centro Giustizia Minorile per la Puglia (C.G.M) , anche a carattere oneroso, per favorire l'esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo- sportive da parte dei detenuti e minori sottoposti a provvedimenti giudiziari penali e da parte del personale penitenziario e della giustizia minorile.

Nell'anno 2022, in perfetta coerenza con la normativa regionale e la consolidata e positiva collaborazione tra la Regione Puglia ed il C.G.M., sono garantiti interventi in continuità alle attività espletate in passato implementandole.

La misura 2.2, coerentemente con i principi e le finalità indicate dalla legge regionale di riferimento, contempla tutte quelle attività finalizzate a promuovere l'attività fisico motorio-sportiva come strumento di integrazione sociale e come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica, in favore della generalità dei cittadini. Per il raggiungimento degli obiettivi saranno finanziate le proposte progettuali e centri estivi organizzati da ASD, APS; SSD, Comuni, ecc. al fine di favorire la sensibilizzazione dei cittadini sui vantaggi della pratica motoria e sportiva.

L'Asse 1, rappresentato nel Grafico n.1, prevede un investimento di Fondi di Bilancio regionale pari a € 2.225.000,00 con la realizzazione di n. 8 Azioni di seguito riportate.

**Grafico n.1 – Asse 1 e Azioni del Programma Operativo 2022**



**Azione 1.4** Interventi/Progetti sperimentali la promozione dello sport (realizzazione della nuova piattaforma web per la gestione dei Bandi/Avvisi e comunicazione; acquisti di beni/servizi anche per la comunicazione e diffusione promozionale; eventuali progetti innovativi di formazione e promozione dell'attività sportiva) per la tutela del sistema associativo sportivo a livello regionale e promozione della parità di genere.

**Azione 2** Diffusione della pratica sportiva in collaborazione con il Centro di Giustizia Minorile - Puglia

**Azione 2.1** Avvio fase operativa sperimentale dell'**Attività Fisica Avanzata (AFA)** L.R. n. 14 del 18 maggio 2017

**Azione 2.2** Sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema associativo sportivo a livello regionale (Avviso A e D)

## ASSE 2 - PROMOZIONE DELLO SPORT DI BASE, DELLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE E DEI GRANDI EVENTI SPORTIVI

L'Asse 2 denominato "Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi" è il secondo dei tre Assi individuati nelle Linee Guida 2022/2024. Con il Programma Operativo 2022 l'Asse 2, con un investimento di Fondi di Bilancio regionale pari a € 2.050.000,00, si realizza in tre Azioni rappresentate nel Grafico n.2.

In continuità con le precedenti annualità verranno riproposti gli interventi per sostenere le Manifestazioni sportive ( Avviso B) ed i Contributi a sostegno delle Eccellenze sportive pugliesi. Con D.G.R. n. 257 del 28.2.2022 è stato adottato l'Atto di Indirizzo per la concessione dei contributi Grandi Eventi Sportivi. Con successiva D.D. n.186 dell'8.3.2022 è stato adottato ed indetto l'Avviso pubblico nel pieno rispetto dell'art. 6 ter della L.R. 33/20226 e s.m.i. (scadenza 14.11.2022).

**Grafico n.2 – Asse 2 e Azioni del Programma Operativo 2022**

### ASSE 3 – CONOSCENZA, SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E DELLE PROFESSIONI SPORTIVE

L'Asse 3 denominato "Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive" è l'ultimo dei tre Assi individuati nelle Linee Guida regionali per lo sport 2022/2024. Il Programma Operativo 2022 persegue gli obiettivi dell'Asse 3 attraverso sette Azioni, rappresentate nel Grafico n.3, con un investimento di Fondi di Bilancio regionale pari a € 3.470.000,00. Nell'anno 2022 in materia di incentivi per l'impiantistica sportiva pubblica si cercherà di garantire il contributo ai comuni idonei ed inseriti in Graduatoria Avviso Impiantista Sportiva 2021. Eventuali ulteriori risorse verranno finalizzate con apposito atto della Giunta Regionale.

Proseguono con la presente programmazione gli interventi garantiti nelle precedenti annualità con l'Azione 5.1 relativa ai Finanziamenti in conto interessi finalizzata a migliorare e potenziare la costruzione di impianti sportivi sul territorio regionale sancito dal comma 4, art. 8, della L.R. n. 33/2006.

Verrà riproposto l'Avviso F che prevede l'erogazione di contributi economici finalizzati a sostenere l'acquisto di attrezzature tecnico – sportive, fisse e mobili, necessarie allo svolgimento ed allo sviluppo dell'attività sportiva disciplinata dalla L.R. n.33/2006 e s.m.i, ivi compresi gli ausili sportivi funzionali all'espletamento dell'attività sportiva da parte di cittadine e cittadini disabili.

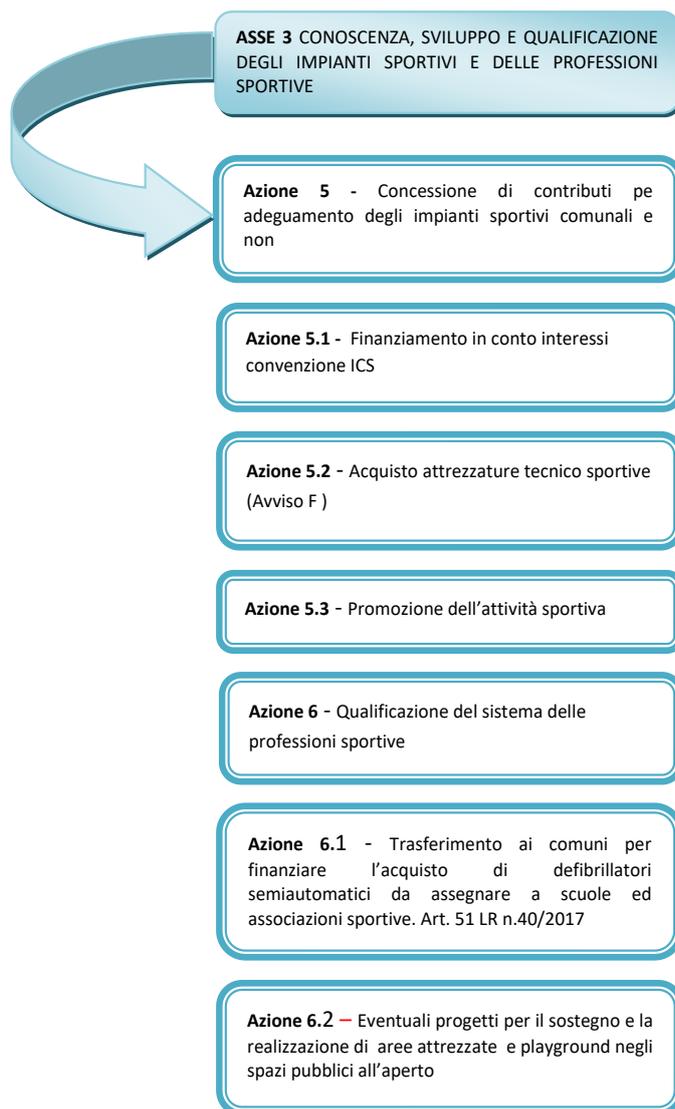
Potranno essere organizzati incontri, convegni, attività di monitoraggio, studio e ricerca nonché a cura della Sezione.

Tra le Azioni che la Regione intende promuovere per l'anno 2022 è individuata l'Azione 6 che mira a qualificare il sistema delle professioni sportive attraverso percorsi di formazione specialistica rivolti a chi intende valorizzare le proprie competenze professionali in materia di sport ed attività motoria, e percorsi formativi per operatori sportivi coinvolti nella realizzazione di specifiche progettualità regionali (es. SBAM).

Si prevede di verificare eventuali specifiche azioni finalizzate a sostenere i giovani atleti che sostengono costose spese per trasferte di rilievo.

Nell'anno 2022 viene riproposta l'Azione 6.1 al fine di perseguire quanto disposto con L.R. 30 dicembre 2016 n. 40 ,art. 51. La Regione Puglia, con la suddetta Legge, intende supportare i Comuni pugliesi nella dotazione di Defibrillatori Semiautomatici Esterni (DAE) completi di teche per uso esterno e/o interno, da distribuire sul territorio regionale a Scuole ed Associazioni Sportive per il tramite dei Comuni.

Con il nuovo Programma Operativo si intende verificare la possibilità mettere in atto interventi che favoriscano la creazione di aree attrezzate su spazi pubblici di proprietà dei comuni e/o presso la sede regionale al fine di promuovere lo sport e l'attività fisico motoria nonché favorire l'utilizzo da parte dei cittadini.

**Grafico n.3 – Asse 3 e Azioni del Programma Operativo 2022**

## MODALITÀ DI PRESENTAZIONE ISTANZE CONTRIBUTI

Le istanze di contributo dovranno essere presentate nei modi e termini indicati in ogni singolo Avviso Pubblico. Il Programma Operativo 2022 si caratterizza per la tipologia di procedura valutativa differente per Avviso.

L'Avviso Grandi Eventi Sportivi 2022 è stato indetto con DGR n. 186 dell'8.3.2022. La procedura di presentazione istanza è "a sportello" e pertanto resterà aperto per diversi mesi. I restanti Avvisi saranno indetti entro l'anno 2022 con Determinazione del Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità – Sport per tutti.

In ciascun Avviso sarà indicata la modalità di presentazione delle istanze e la tipologia di procedura selettiva.

L'istruttoria formale in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata è di competenza della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità – Sport per tutti. La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000, n. 445.

Il sottoscrittore dichiara di rendere i dati sotto la propria responsabilità ed è consapevole delle sanzioni penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del T.U. in caso di false dichiarazioni, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità. La Regione potrà effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 71 del citato T.U.